



TRIBUNALE DI MARSALA



Decr. **26/2023**

Il Presidente del Tribunale

Visto che il 28.2.2023 entreranno in vigore molte norme della c.d. riforma Cartabia (d.lgs. 149/2022);

Rilevato che alcune di queste norme impongono o suggeriscono di adottare alcune variazioni tabellari;

Letta la proposta di variazione tabellare formulata dal Presidente della Sezione Civile;

Sentiti i giudici del Tribunale;

Visto che in materia di esecuzioni è opportuno modificare l'attuale previsione tabellare sulle istanze ex art. 492 bis c.p.c., posto che con la riforma viene meno una competenza esclusiva del Presidente del Tribunale – o di un giudice da lui delegato – e viene introdotta una competenza concorrente con l'Ufficiale Giudiziario. La competenza del Presidente del Tribunale è solo residuale, essendo limitata ai casi urgenti. Pertanto, l'attuale formulazione tabellare (*“Le istanze di autorizzazione ex art. 492 bis c.p.c. vengono delegate dal Presidente del Tribunale ai giudici togati addetti alle esecuzioni immobiliari GIARDINA e BELLOFIORE, una per ciascuno partendo da GIARDINA”*) dovrà essere così modificata: *“Le istanze di autorizzazione del creditore alla ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare – nei particolari casi previsti dal comma 2 dell’art. 492 bis c.p.c. - vengono delegate dal Presidente del Tribunale ai giudici togati addetti alle esecuzioni immobiliari GIARDINA e BELLOFIORE, una per ciascuno partendo da GIARDINA;*

Rilevato che con il novellato art. 196 quater c.p.c. *“il capo dell’ufficio autorizza il deposito con modalità non telematiche quando i sistemi informatici del dominio giustizia non sono funzionanti e sussiste una situazione di urgenza, dandone comunicazione attraverso il sito istituzionale dell’ufficio. Con la medesima forma di pubblicità provvede a comunicare l’avvenuta riattivazione del sistema”;*

Posto, quindi, che vanno ampliate le competenze del Presidente del Tribunale;

Considerato che, in materia di procedimenti in materia di famiglia, minori, stato e capacità delle persone, al fine di evitare il moltiplicarsi delle figure professionali che intervengono sul singolo procedimento e di rendere maggiormente rapido e coerente lo svolgimento dei delicati affari in questione, va delegata al singolo giudice istruttore la trattazione e l'istruzione della causa di cui

all'art. 473-bis.1 c.p.c.. Allo stesso relatore, individuato secondo le regole tabellari sull'assegnazione dei procedimenti, viene pure delegata la fissazione della prima udienza, l'eventuale nomina e revoca del curatore speciale e l'eventuale emissione dei provvedimenti indifferibili (compresa la conferma, la modifica o la revoca) di cui agli artt. 473-bis.14, 473-bis.15 e 473-bis.51, 473-bis.52, 473-bis.59, 473-bis.62, 473-bis.67, 473-bis.68 cpc;

Considerato che, allo stato, salvo diverse future determinazioni in esito all'applicazione concreta della riforma c.d. "Cartabia", si ritiene di ripartire tra tutti i giudici togati addetti al contenzioso civile ordinario la materia della famiglia, minori, stato e capacità delle persone in considerazione dei ruoli snelli gravanti sui singoli giudici che consentono una trattazione adeguatamente approfondita delle suddette controversie, tenuto conto peraltro, che tutti i giudici del contenzioso civile ordinario hanno da sempre trattato la materia "famiglia" e hanno dunque acquisito specifica competenza;

Rilevato che relatore di tutti i procedimenti di separazione consensuale e di divorzio congiunto sarà il Presidente del Tribunale nonché, per il caso di impedimento astensione o ricusazione di quest'ultimo, il Presidente della Sezione civile;

Considerato che la designazione del giudice relatore o del giudice delegato o titolare della trattazione del ricorso avviene in via automatica secondo i criteri tabellari sull'assegnazione dei procedimenti che però saranno riservati ai soli giudici togati, in considerazione dei limiti di competenza previsti per i giudici onorari;

Rilevato che dopo la riforma è venuta meno l'udienza presidenziale;

Considerato che in caso di accoglimento del reclamo avverso le ordinanze definitorie ex artt. 183 *ter* e 183 *quater* c.p.c. la causa continuerà dinanzi al giudice che secondo tabella sostituisce il giudice che ha emesso il provvedimento;

Rilevato che, in caso di reclamo ex artt. 183 *ter* e 183 *quater* c.p.c., per evitare evidenti cause di incompatibilità, il Collegio non verrà integrato dal giudice previsto in tabella come sostituto del giudice che ha emesso il provvedimento impugnato;

PROPONE

la seguente variazione alle vigenti tabelle di organizzazione del Tribunale di Marsala:

SEZIONE UNICA CIVILE

Tabella vigente

Nuova previsione tabellare

Criteria di sostituzione

Criteria di sostituzione

Le sostituzioni, in caso di impedimento, astensione, ricusazione del magistrato designato, avverranno come segue:

Affari civili contenziosi e non : Il presidente del tribunale è sostituito dal presidente della sezione civile; il presidente della sezione civile dal giudice più anziano della sezione civile. Il giudice più anziano è sostituito dal giudice che lo segue per anzianità e, alla fine, il meno anziano viene sostituito dal più anziano.

Contenzioso ordinario:

Sostituito	Sostituto
Pizzo	Piruzza
Piruzza	Bellafiore (supplente Bellomo)
Bellafiore (supplente Bellomo)	Ferreri
Ferreri	Carmisciano (supplente Palermo)
Carmisciano (supplente Palermo)	Campanella
Campanella	Barcellona
Barcellona	Bellofiore
Bellofiore	Pizzo
Bellomo (gop)	Signorello (gop)
Signorello (gop)	Palermo (gop)
Palermo (gop)	Torre (gop)
Torre (gop)	Cosentino (gop)
Cosentino (gop)	D'Angelo (gop)
D'Angelo (gop)	Bellomo (gop)

Le sostituzioni, in caso di impedimento, astensione, ricusazione del magistrato designato, avverranno come segue:

Affari civili contenziosi e non : Il presidente del tribunale è sostituito dal presidente della sezione civile; il presidente della sezione civile dal giudice più anziano della sezione civile. Il giudice più anziano è sostituito dal giudice che lo segue per anzianità e, alla fine, il meno anziano viene sostituito dal più anziano.

Contenzioso ordinario:

Sostituito	Sostituto
Pizzo	Piruzza
Piruzza	Bellafiore
Bellafiore	Ferreri
Ferreri	Carmisciano (supplente Palermo)
Carmisciano (supplente Palermo)	Campanella
Campanella	Barcellona
Barcellona	Bellofiore
Bellofiore	Pizzo
Bellomo (gop)	Signorello (gop)
Signorello (gop)	Palermo (gop)
Palermo (gop)	Torre (gop)
Torre (gop)	Cosentino (gop)
Cosentino (gop)	D'Angelo (gop)
D'Angelo (gop)	Bellomo (gop)

In caso di accoglimento del reclamo avverso le ordinanze definitive ex artt. 183 *ter* e 183 *quater* c.p.c. la causa continuerà dinanzi al giudice che secondo tabella sostituisce il giudice che ha emesso il provvedimento;

In caso di reclamo ex artt. 183 *ter* e 183 *quater* c.p.c., per evitare evidenti cause di incompatibilità, il Collegio non verrà integrato dal giudice previsto in tabella come sostituto del giudice che ha emesso il provvedimento impugnato.

Controversie di Lavoro e Previdenza:

Sostituito	Sostituto
Immordino	Giardina
Giardina	Immordino
Bellomo (gop)	Signorello (gop)
Signorello (gop)	D'Angelo (gop)
D'Angelo (gop)	Bellomo

Il Giudice tutelare:

Sostituito	Sostituto
Immordino	Barcellona
Barcellona	Immordino
Palermo (Gop)	Cosentino (Gop)
Cosentino (Gop)	Torre (Gop)
Torre (Gop)	Zuppari (Gop)
Zuppari (Gop)	Palermo (Gop)

Controversie di Lavoro e Previdenza:

Sostituito	Sostituto
Immordino	Giardina
Giardina	Immordino
Bellomo (gop)	Signorello (gop)
Signorello (gop)	D'Angelo (gop)
D'Angelo (gop)	Bellomo

Il Giudice tutelare:

Sostituito	Sostituto
Immordino	Barcellona
Barcellona	Immordino
Palermo (Gop)	Cosentino (Gop)
Cosentino (Gop)	Torre (Gop)
Torre (Gop)	Zuppari (Gop)
Zuppari (Gop)	Palermo (Gop)

Giudice esecuzione immobiliare:

Sostituito	Sostituto
Giardina	Bellofiore
Bellofiore	Giardina
Bellomo (gop)	Signorello (gop)
Signorello (gop)	D'Angelo (gop)
D'Angelo (gop)	Bellomo(gop)

Giudice esecuzione mobiliare:

Sostituito	Sostituto
Zuppardi (gop)	Palermo (gop)
Palermo (gop)	Cosentino (gop)
Cosentino (gop)	Zuppardi (gop)

Giudice delegato in materia di crisi di impresa e insolvenza (e fallimenti ancora pendenti):

Sostituito	Sostituto
Ferreri	Campanella
Campanella	Ferreri

Giudice esecuzione immobiliare:

Sostituito	Sostituto
Giardina	Bellofiore
Bellofiore	Giardina
Bellomo (gop)	Signorello (gop)
Signorello (gop)	D'Angelo (gop)
D'Angelo (gop)	Bellomo(gop)

Giudice esecuzione mobiliare:

Sostituito	Sostituto
Zuppardi (gop)	Palermo (gop)
Palermo (gop)	Cosentino (gop)
Cosentino (gop)	Zuppardi (gop)

Giudice delegato in materia di crisi di impresa e insolvenza (e fallimenti ancora pendenti):

Sostituito	Sostituto
Ferreri	Campanella
Campanella	Ferreri

Criteria di assegnazione degli affari

Il Presidente del Tribunale fruisce di un esonero pari al 30% per l'espletamento delle funzioni dirigenziali ed è destinato al settore civile con un apporto lavorativo nella misura percentuale del 35%. Lo stesso tratta, in fase presidenziale, i procedimenti in materia di separazione e di divorzio, presiede i collegi in materia di famiglia nelle separazioni consensuali e nei divorzi congiunti al 50% con il Presidente della sezione civile, tratta i procedimenti monitori unitamente al Presidente della sezione civile e ai giudici Pizzo e Bellafore, gli

Criteria di assegnazione degli affari

Il Presidente del Tribunale fruisce di un esonero pari al 30% per l'espletamento delle funzioni dirigenziali ed è destinato al settore civile con un apporto lavorativo nella misura percentuale del 35%. Lo stesso presiede i collegi (**nei quali funge da relatore ed estensore del provvedimento**) in materia di famiglia nelle separazioni consensuali e nei divorzi congiunti (**e il Presidente della sezione civile lo sostituisce nei casi di impedimento, astensione o ricusazione**), tratta i procedimenti

A.T.P.-Consulenze tecniche preventive (artt. 696 e 696-bis cpc), esclusi quelli ai sensi della legge Gelli, al 50% con il Presidente della sezione civile nonchè le procedure di opposizione alla revoca del patrocinio a spese dello stato e di opposizione alla liquidazione dei compensi dei periti e ctu e dei difensori dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato in caso di incompatibilità del Presidente della Sezione Civile.

Presidente Sezione civile

Al Presidente della Sezione civile è assegnato un carico di lavoro nella misura della metà degli affari assegnati ai magistrati della Sezione ed in particolare:

tratta, in fase presidenziale, i procedimenti in materia di separazione e di divorzio al 50% con il Presidente del Tribunale, presiede i collegi in materia di famiglia, tratta procedimenti monitori, tratta gli A.T.P.-Consulenze tecniche preventive (artt. 696 e 696-bis cpc), esclusi quelli ai sensi della legge Gelli, al 50% con il Presidente del Tribunale;

- presiede i collegi in materia di contenzioso ordinario, agraria, crisi di impresa e fallimenti pendenti; cura le incombenze di cui agli artt.647 e 769 c.p.c.;

- svolge funzioni di coordinamento della sezione civile

Al predetto vengono delegate dal Presidente del Tribunale, le seguenti funzioni giurisdizionali:

- trattazione delle opposizioni avverso le liquidazioni ai difensori in materia di patrocinio a spese dello Stato e di quelle in favore degli altri ausiliari;

- trattazione delle opposizioni avverso la revoca dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato;

- il 50% delle udienze presidenziali in

monitori unitamente al Presidente della sezione civile e ai giudici Pizzo e Bellafiore, gli A.T.P.-Consulenze tecniche preventive (artt. 696 e 696-bis cpc), esclusi quelli ai sensi della legge Gelli, al 50% con il Presidente della sezione civile nonchè le procedure di opposizione alla revoca del patrocinio a spese dello stato e di opposizione alla liquidazione dei compensi dei periti e ctu e dei difensori dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato in caso di incompatibilità del Presidente della Sezione Civile, **autorizza il deposito con modalità non telematiche quando i sistemi informatici del dominio giustizia non sono funzionanti e sussiste una situazione di urgenza.**

Presidente Sezione civile

Al Presidente della Sezione civile è assegnato un carico di lavoro nella misura della metà degli affari assegnati ai magistrati della Sezione ed in particolare:

tratta **i procedimenti in materia di separazione giudiziale e di divorzio contenzioso al 50% con gli altri giudici assegnati al settore contenzioso civile, presiede i collegi in materia di famiglia diversi da quelli presieduti dal Presidente del Tribunale**, tratta procedimenti monitori, tratta gli A.T.P.-Consulenze tecniche preventive (artt. 696 e 696-bis cpc), esclusi quelli ai sensi della legge Gelli, al 50% con il Presidente del Tribunale;

- presiede i collegi in materia di contenzioso ordinario, agraria, crisi di impresa e fallimenti pendenti; cura le incombenze di cui agli artt.647 e 769 c.p.c.;

- svolge funzioni di coordinamento della sezione civile

Al predetto vengono delegate dal Presidente del Tribunale, le seguenti funzioni giurisdizionali:

- trattazione delle opposizioni avverso le liquidazioni ai difensori in materia di patrocinio a spese dello Stato e di quelle in favore degli altri ausiliari;

materia di separazione e divorzio;

- il 50% dei procedimenti di istruzione preventiva fatta eccezione per i procedimenti ai sensi della legge Gelli;

- le incombenze di cui agli artt.476, 482 e 519 c.p.c.;

- ammortamento titoli di credito;

- nomina di interprete per mutosordomuto che deve compiere atto notarile;

Cause civili di rito ordinario

Le cause civili di contenzioso ordinario sono distribuite secondo l'ordine decrescente di anzianità e in base al numero progressivo del ruolo generale fra i dottori PIZZO, PIRUZZA, BELLAFFIORE, FERRERI, CARMISCIANO (supplente PALERMO), CAMPANELLA, BARCELLONA, BELLOFFIORE. Anche i giudici onorari sono titolari di un ruolo autonomo, non essendo possibile fronteggiare la domanda di giustizia con i soli giudici professionali (v. anche i dati sui flussi dell'Ufficio sopra riportati) ed in applicazione della previsione di cui all'art. 178 della vigente circolare del CSM sulla formazione delle tabelle. Le assegnazioni tra giudici togati e onorari avverranno con la seguente sequenza e la quantità numerica di cause di seguito indicate: PZ-4; PR-5; B-4; F-3; C-5; CM-3; BA-3; BE-3; PALERMO - 2; BELLOMO - 2;- SIGNORELLO -2; COSENTINO -2; TORRE - 2; D'ANGELO - 2, e così di seguito; ogni 10 turni la dott.ssa Piruzza salterà un'assegnazione in conseguenza dell'esonero del 10% quale Magistrato di riferimento per l'informatica.

Tale sequenza sarà in vigore per tutta la durata dell'incarico della dott.ssa Piruzza quale Magistrato per garantire l'esonero del 10%.

Durante la supplenza della dott.ssa Carmisciano (allo stato fino al 18 giugno 2023) i procedimenti già a lei assegnati non di competenza dei Gop verranno redistribuiti tra i giudici togati secondo gli ordinari criteri di cui sopra e lo stesso avverrà con riguardo ai procedimenti di nuova iscrizione non di competenza dei GOP.

Il diverso carico di affari assegnati consegue alla contestuale co-assegnazione di alcuni dei suddetti magistrati ad altri settori di particolare rilievo. Difatti la

- trattazione delle opposizioni avverso la revoca dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato;

- il 50% dei procedimenti di istruzione preventiva fatta eccezione per i procedimenti ai sensi della legge Gelli;

- le incombenze di cui agli artt.476, 482 e 519 c.p.c.;

- ammortamento titoli di credito;

- nomina di interprete per mutosordomuto che deve compiere atto notarile;

Cause civili di rito ordinario

Le cause civili di contenzioso ordinario sono distribuite secondo l'ordine decrescente di anzianità e in base al numero progressivo del ruolo generale fra i dottori PIZZO, PIRUZZA, BELLAFFIORE, FERRERI, CARMISCIANO (supplente PALERMO), CAMPANELLA, BARCELLONA, BELLOFFIORE. Anche i giudici onorari sono titolari di un ruolo autonomo, non essendo possibile fronteggiare la domanda di giustizia con i soli giudici professionali (v. anche i dati sui flussi dell'Ufficio sopra riportati) ed in applicazione della previsione di cui all'art. 178 della vigente circolare del CSM sulla formazione delle tabelle. Le assegnazioni tra giudici togati e onorari avverranno con la seguente sequenza e la quantità numerica di cause di seguito indicate: PZ-4; PR-5; B-4; F-3; C-5; CM-3; BA-3; BE-3; PALERMO - 2; BELLOMO - 2;- SIGNORELLO -2; COSENTINO -2; TORRE - 2; D'ANGELO - 2, e così di seguito; ogni 10 turni la dott.ssa Piruzza salterà un'assegnazione in conseguenza dell'esonero del 10% quale Magistrato di riferimento per l'informatica.

Tale sequenza sarà in vigore per tutta la durata dell'incarico della dott.ssa Piruzza quale Magistrato per garantire l'esonero del 10%.

Durante la supplenza della dott.ssa Carmisciano (allo stato fino al 18 giugno 2023) i procedimenti già a lei assegnati non di competenza dei Gop verranno redistribuiti tra i giudici togati secondo gli ordinari criteri di cui sopra e lo stesso avverrà con riguardo ai procedimenti di nuova iscrizione non di competenza dei GOP.

Il diverso carico di affari assegnati consegue alla contestuale co-assegnazione di alcuni dei suddetti

riduzione del carico da 4 a 3 dei dott.ri Ferreri e Campanella è conseguente alla loro contestuale assegnazione, al settore della crisi di impresa, mentre la riduzione da 4 a 3 del dott. Bellofiore e dalla dott.ssa Barcellona è conseguente alla loro assegnazione, rispettivamente, anche alle esecuzioni immobiliari ed al settore tutelare mentre l'aumento delle assegnazioni da 4 a 5 per la dott.ssa Carmisciano e per la dott.ssa Piruzza è dovuta al fatto che sono titolari di un ruolo di contenzioso puro senza ulteriori assegnazioni.

In ossequio al criterio della specializzazione, poi:

- le opposizioni esecutive ex artt. 615, comma 2, 617 e 619 c.p.c. sono assegnate esclusivamente ai giudici delle esecuzioni immobiliari e sono distribuite fra i dottori GIARDINA e BELLOFIORE, una ciascuno a partire dal dott. GIARDINA; limitatamente alle cause di opposizione agli atti esecutivi introdotte con atto di citazione ex art. 618 cpc, la distribuzione avverrà come segue: il dott. GIARDINA tratterà, in fase di merito, le cause assegnate al dott. BELLOFIORE in fase cautelare (in funzione di G.E.), e viceversa;
- le procedure da sovra-indebitamento sono assegnate esclusivamente ai giudici delegati al settore della crisi di impresa e sono distribuite una alla dott.ssa FERRERI – e una al dott. CAMPANELLA, a partire dalla dott.ssa FERRERI.
- Stante la particolare semplicità dei procedimenti per convalida di sfratto gli stessi saranno assegnati, uno ciascuno ai GOP del settore contenzioso civile ordinario secondo l'ordine decrescente di anzianità e in base al numero progressivo del ruolo generale con la seguente sequenza: PALERMO-1; BELLOMO-1; SIGNORELLO -1; COSENTINO -1; TORRE - 1; D'ANGELO- 1.

Nel settore contenzioso e nel settore V.G. è anche istituito l'Ufficio per il processo, così composto:

magistrati ad altri settori di particolare rilievo. Difatti la riduzione del carico da 4 a 3 dei dott.ri Ferreri e Campanella è conseguente alla loro contestuale assegnazione, al settore della crisi di impresa, mentre la riduzione da 4 a 3 del dott. Bellofiore e dalla dott.ssa Barcellona è conseguente alla loro assegnazione, rispettivamente, anche alle esecuzioni immobiliari ed al settore tutelare mentre l'aumento delle assegnazioni da 4 a 5 per la dott.ssa Carmisciano e per la dott.ssa Piruzza è dovuta al fatto che sono titolari di un ruolo di contenzioso puro senza ulteriori assegnazioni.

In ossequio al criterio della specializzazione, poi:

- le opposizioni esecutive ex artt. 615, comma 2, 617 e 619 c.p.c. sono assegnate esclusivamente ai giudici delle esecuzioni immobiliari e sono distribuite fra i dottori GIARDINA e BELLOFIORE, una ciascuno a partire dal dott. GIARDINA; limitatamente alle cause di opposizione agli atti esecutivi introdotte con atto di citazione ex art. 618 cpc, la distribuzione avverrà come segue: il dott. GIARDINA tratterà, in fase di merito, le cause assegnate al dott. BELLOFIORE in fase cautelare (in funzione di G.E.), e viceversa;
- le procedure da sovra-indebitamento sono assegnate esclusivamente ai giudici delegati al settore della crisi di impresa e sono distribuite una alla dott.ssa FERRERI – e una al dott. CAMPANELLA, a partire dalla dott.ssa FERRERI.
- Stante la particolare semplicità dei procedimenti per convalida di sfratto gli stessi saranno assegnati, uno ciascuno ai GOP del settore contenzioso civile ordinario secondo l'ordine decrescente di anzianità e in base al numero progressivo del ruolo generale con la seguente sequenza: PALERMO-1; BELLOMO-1; SIGNORELLO -1; COSENTINO -1; TORRE - 1; D'ANGELO- 1.

Nel settore contenzioso e nel settore V.G. è anche

UFFICIO DEL PROCESSO CONTENZIOSO ORDINARIO
E V.G.

GIUDICI	GOP	TIR OCIAN TI	PERS ONAL E CANC ELLE RIA	ADDETTI UPP (9)
Michele RUVOLO	Filippetta SIGNORELL O	In rela zion e alla disp onib ilità nu meri ca in ausi lio ai sing oli giud ici che oper ano nel sett ore	n. 1 Funzi onari o (Giu seppe MALA TO)	1 addetti UPP (Vincenzo ALTESE 0,50) +0,50 NN
Francesca BELLAFFIORE	Marcello BELLOMO			1,25 addetto (Vincenzo ALTESE) 0,50) +0,75 NN
Francescam aria PIRUZZA	Marchesina PALERMO			1,50 addetto: (Federica PUZZO 1)+0,50 NN
Francesco Paolo PIZZO	Filippetta SIGNORELL O			1,50 addetto: (Barbara CASTORINA 1) + 0,50 NN
Antonio CAMPANELL A	Matteo TORRE			0,25 addetti (coassegnato con Ferreri): (Giuseppa MESSINA)
Cinzia FERRERI	Rosita COSENTINO			0,25 addetto (coassegnato con Campanella): (Giuseppa MESSINA)
Mary CARMISCIAN O	Marchesina PALERMO			1,50 addetto: NN
Mariasere na BARCELLON A	Matteo TORRE			1 addetto : (Emanuela CORSO)
Giampaolo BELOFFIORE	Monica			0,50

istituito l'Ufficio per il processo, così composto:

UFFICIO DEL PROCESSO CONTENZIOSO
ORDINARIO E V.G.

GIUDICI	GOP	TIR OCIAN TI	PERS ONAL E CANC ELLE RIA	ADDETTI UPP (9)
Michele RUVOLO	Filippetta SIGNORELL O	In rela zion e alla disp onib ilità nu meri ca in ausi lio ai sing oli giud ici che oper ano nel sett ore	n. 1 Funzi onari o (Giu seppe MALA TO)	1 addetti UPP (Vincenzo ALTESE 0,50) +0,50 NN
Francesca BELLAFFIORE	Marcello BELLOMO			1,25 addetto (Vincenzo ALTESE) 0,50) +0,75 NN
Francescam aria PIRUZZA	Marchesina PALERMO			1,50 addetto: (Federica PUZZO 1)+0,50 NN
Francesco Paolo PIZZO	Filippetta SIGNORELL O			1,50 addetto: (Barbara CASTORINA 1) + 0,50 NN
Antonio CAMPANELL A	Matteo TORRE			0,25 addetti (coassegnato con Ferreri): (Giuseppa MESSINA)
Cinzia FERRERI	Rosita COSENTINO			0,25 addetto (coassegnato con Campanella): (Giuseppa MESSINA)
Mary CARMISCIAN O	Marchesina PALERMO			1,50 addetto: NN
Mariasere na BARCELLON A	Matteo TORRE			1 addetto : (Emanuela CORSO)

	D'ANGELO			addetto: (Marcello GIGLIO)
Francesco GIARDINA (ruolo specialistico)	Filippetta SIGNORELLO			0,25 addetto: (Giovanna VIRGA)

Compito di tale ufficio sarà – fatte salve le migliori precisazioni sul mansionario e la produttività minima degli addetti UPP che verranno operate in seguito – quello di supportare l'attività dei giudici addetti al settore attraverso lo svolgimento di compiti di ricerca e studio prodromici alla soluzione degli affari, attraverso l'esame dei fascicoli e il loro riordino preventivo rispetto allo studio del giudice, il controllo del corretto ed efficace utilizzo degli strumenti telematici. Sono consentite per i GOP tutte le deleghe previste dal d.lgs. 116/2017 e dalla vigente circolare sulle tabelle.

Non potranno comunque essere assegnati ai giudici onorari di pace i procedimenti di impugnazione avverso i provvedimenti del giudice di pace, i procedimenti in materia di famiglia e i procedimenti cautelari e possessori ante-causam [v. art. 11 comma 6 lett. a) D.Lgs.116/2017].

Inoltre, non potranno essere assegnati ai suddetti giudici onorari procedimenti di valore superiore ad € 125.000,00.

Può essere assegnata ai GOP la trattazione e la decisione delle cause di valore indeterminabile in materia di scioglimento di comunione ereditaria e divisione, condominio, diritti reali (comprese le cause in materia di distanze tra costruzioni e regolamento di confini), locazioni e comodato, successioni ereditarie e contratti bancari.

Gli obiettivi dell'ufficio conciliazione, adesso soppresso, rimarranno comunque validi per ciascun UPP addetto al settore civile e sono i seguenti: a) rilevazione e individuazione delle cause mediabili; b) predisposizione di proposte conciliative e/o di invii in mediazione delegata contemporaneamente alla redazione di una scheda del processo; c) monitoraggio della successiva, eventuale conciliazione della lite.

Giampaolo BELLOFIORE	Monica D'ANGELO			0,50 addetto: (Marcello GIGLIO)
Francesco GIARDINA (ruolo specialistico)	Filippetta SIGNORELLO			0,25 addetto: (Giovanna VIRGA)

Compito di tale ufficio sarà – fatte salve le migliori precisazioni sul mansionario e la produttività minima degli addetti UPP che verranno operate in seguito – quello di supportare l'attività dei giudici addetti al settore attraverso lo svolgimento di compiti di ricerca e studio prodromici alla soluzione degli affari, attraverso l'esame dei fascicoli e il loro riordino preventivo rispetto allo studio del giudice, il controllo del corretto ed efficace utilizzo degli strumenti telematici. Sono consentite per i GOP tutte le deleghe previste dal d.lgs. 116/2017 e dalla vigente circolare sulle tabelle.

Non potranno comunque essere assegnati ai giudici onorari di pace i procedimenti di impugnazione avverso i provvedimenti del giudice di pace, i procedimenti in materia di famiglia e i procedimenti cautelari e possessori ante-causam [v. art. 11 comma 6 lett. a) D.Lgs.116/2017].

Inoltre, non potranno essere assegnati ai suddetti giudici onorari procedimenti di valore superiore ad € 125.000,00.

Può essere assegnata ai GOP la trattazione e la decisione delle cause di valore indeterminabile in materia di scioglimento di comunione ereditaria e divisione, condominio, diritti reali (comprese le cause in materia di distanze tra costruzioni e regolamento di confini), locazioni e comodato, successioni ereditarie e contratti bancari.

Gli obiettivi dell'ufficio conciliazione, adesso soppresso, rimarranno comunque validi per ciascun UPP addetto al settore civile e sono i seguenti: a) rilevazione e individuazione delle cause mediabili; b) predisposizione di proposte conciliative e/o di invii in mediazione delegata contemporaneamente alla redazione di una scheda del processo; c) monitoraggio della successiva,

Procedimenti in materia di famiglia

I procedimenti in materia di famiglia (separazione consensuale e giudiziale, divorzio congiunto e giudiziale) concernenti l'udienza presidenziale di comparizione dei coniugi - sono trattati dal PRESIDENTE DEL TRIBUNALE il 1° e 3° venerdì del mese e dal PRESIDENTE DELLA SEZIONE CIVILE il 1° martedì del mese e il 4° martedì del mese.

Nell'assegnazione delle cause di separazione giudiziale e di divorzio contenzioso a seguito dell'udienza presidenziale la prima assegnazione avverrà nei confronti del Presidente di Sezione e la seconda avverrà secondo il criterio ordinario (ed automatico) sopra indicato e così a seguire.

eventuale conciliazione della lite.

Procedimenti in materia di famiglia, minori, stato e capacità delle persone

I procedimenti di separazione consensuale e divorzio congiunto sono trattati dal PRESIDENTE DEL TRIBUNALE il 1° e 3° venerdì del mese e il PRESIDENTE DELLA SEZIONE CIVILE sostituisce il Presidente del Tribunale nei casi di impedimento, astensione o ricusazione del Presidente del Tribunale.

Relatore dei procedimenti di separazione consensuale e di divorzio congiunto sarà sempre il Presidente del Tribunale, che svolgerà anche il ruolo di estensore del provvedimento.

Le cause di separazione giudiziale e divorzio contenzioso vengono assegnate al 50% al Presidente della Sezione civile e al 50% agli altri giudici togati del settore contenzioso secondo il seguente criterio: nell'assegnazione delle cause di separazione giudiziale e di divorzio contenzioso la prima assegnazione avverrà nei confronti del Presidente di Sezione e la seconda avverrà secondo il criterio ordinario ed automatico sopra indicato (fatta eccezione per i giudici onorari, che non possono trattare la materia in questione) e così a seguire.

La designazione del giudice relatore o del giudice delegato o titolare della trattazione del ricorso in materia di famiglia, minori, stato e capacità delle persone avviene in via automatica in favore dei soli giudici togati secondo i criteri tabellari sull'assegnazione dei procedimenti civili contenziosi.

Nei procedimenti in materia di famiglia, minori stato e capacità delle persone viene delegata al singolo giudice istruttore la trattazione e l'istruzione della causa di cui all'art. 473-bis.1 c.p.c. Allo stesso relatore, individuato secondo le regole tabellari sull'assegnazione dei procedimenti, viene pure delegata la fissazione della prima udienza, l'eventuale nomina e revoca del curatore speciale e l'eventuale emissione dei provvedimenti indifferibili (compresa la conferma, la modifica o la revoca) di cui agli artt. 473-bis.14, 473-bis.15 e 473-bis.51, 473-bis.52, 473-bis.59, 473-bis.62, 473-bis.67, 473-bis.68 cpc.

Procedimenti possessori e cautelari:

Salvo il criterio di specializzazione di seguito precisato, i procedimenti cautelari e i reclami al collegio sono assegnati secondo l'ordine decrescente di anzianità e in base al numero progressivo del ruolo generale ai dott.ri PIZZO, PIRUZZA, BELLAFFIORE, FERRERI, CARMISCIANO CAMPANELLA, BARCELLONA, BELLOFFIORE, uno per ciascuno nella sequenza indicata, tranne che per Carmisciano e Piruzza, che, addette esclusivamente ai settori del contenzioso e della VG, riceveranno due assegnazioni per ogni turno. Ogni 10 turni la dott.ssa Piruzza salterà un'assegnazione in conseguenza dell'esonero del 10% quale Magistrato di riferimento per l'informatica.

- I procedimenti di competenza del Tribunale in composizione monocratica, assegnati con il medesimo criterio, verranno trattati nel giorno stabilito dal giudice designato nel decreto di comparizione delle parti.

Durante l'assenza della dott.ssa Carmisciano i procedimenti già a lei assegnati verranno redistribuiti tra i restanti giudici secondo i criteri ordinari e lo stesso dicasi per i procedimenti di nuova iscrizione.

In ossequio al criterio di specializzazione, poi:

I reclami in materia di crisi di impresa e fallimenti ancora pendenti sono assegnati esclusivamente ai giudici delegati, dott.ri FERRERI - e CAMPANELLA uno alla FERRERI - e uno a CAMPANELLA a partire dalla dott.ssa FERRERI.

I reclami ex art. 630 c.p.c. e quelli avverso le ordinanze ex art. 624 c.p.c. sono assegnati uno ciascuno al giudice GIARDINA e al giudice BELLOFFIORE.

I reclami in materia di lavoro e previdenza sono assegnati esclusivamente ai giudici del lavoro e della previdenza, dott.ri IMMORDINO e GIARDINA uno per ciascuno a partire dalla dott.ssa Immordino.

Decreti Ingiuntivi:

I ricorsi per decreto ingiuntivo ad eccezione di quelli in materia di lavoro o di previdenza sono trattati dal PRESIDENTE DEL TRIBUNALE, dal PRESIDENTE

Procedimenti possessori e cautelari:

Salvo il criterio di specializzazione di seguito precisato, i procedimenti cautelari e i reclami al collegio sono assegnati secondo l'ordine decrescente di anzianità e in base al numero progressivo del ruolo generale ai dott.ri PIZZO, PIRUZZA, BELLAFFIORE, FERRERI, CARMISCIANO CAMPANELLA, BARCELLONA, BELLOFFIORE, uno per ciascuno nella sequenza indicata, tranne che per Carmisciano e Piruzza, che, addette esclusivamente ai settori del contenzioso e della VG, riceveranno due assegnazioni per ogni turno. Ogni 10 turni la dott.ssa Piruzza salterà un'assegnazione in conseguenza dell'esonero del 10% quale Magistrato di riferimento per l'informatica.

- I procedimenti di competenza del Tribunale in composizione monocratica, assegnati con il medesimo criterio, verranno trattati nel giorno stabilito dal giudice designato nel decreto di comparizione delle parti.

Durante l'assenza della dott.ssa Carmisciano i procedimenti già a lei assegnati verranno redistribuiti tra i restanti giudici secondo i criteri ordinari e lo stesso dicasi per i procedimenti di nuova iscrizione.

In ossequio al criterio di specializzazione, poi:

I reclami in materia di crisi di impresa e fallimenti ancora pendenti sono assegnati esclusivamente ai giudici delegati, dott.ri FERRERI - e CAMPANELLA uno alla FERRERI - e uno a CAMPANELLA a partire dalla dott.ssa FERRERI.

I reclami ex art. 630 c.p.c. e quelli avverso le ordinanze ex art. 624 c.p.c. sono assegnati uno ciascuno al giudice GIARDINA e al giudice BELLOFFIORE.

I reclami in materia di lavoro e previdenza sono assegnati esclusivamente ai giudici del lavoro e della previdenza, dott.ri IMMORDINO e GIARDINA uno per ciascuno a partire dalla dott.ssa Immordino.

Decreti Ingiuntivi:

I ricorsi per decreto ingiuntivo ad eccezione di quelli

DELLA SEZIONE CIVILE e dai dott.ri PIZZO e BELLAFFIORE, con il seguente ordine di distribuzione:

- il Presidente del Tribunale tratta i ricorsi con numero finale di iscrizione nel Registro Generale avente cifra 1 - 2 - 3;
- il Presidente di Sezione tratta i ricorsi con numero finale di iscrizione nel Registro Generale avente cifra 4 - 5 - 6;
- i ricorsi già assegnati alla dott.ssa Bellafigliore e quelli di nuova assegnazione (fino al rientro dall'applicazione presso la Corte di Appello di Palermo) andranno ripartiti tra il Presidente del Tribunale e il Presidente della Sezione Civile nel seguente modo: al Presidente del Tribunale quelli con numero finale di iscrizione avente cifra 9 e al Presidente della Sezione Civile quelli aventi cifra finale 0;
- il dott. PIZZO tratta i ricorsi con numero finale di iscrizione nel Registro Generale avente cifra 7 - 8;
- la dott.ssa Bellafigliore tratta i ricorsi con numero finale di iscrizione nel Registro Generale avente cifra 9 e 0;

Accertamenti tecnici ed Ispezioni giudiziali (artt. 696 cpc) e Consulenze tecniche preventive ai fini della composizione della lite (art. 696-bis cpc)

Gli Accertamenti Tecnici e le Ispezioni giudiziali nonché le Consulenze tecniche preventive sono assegnati al PRESIDENTE DEL TRIBUNALE e al PRESIDENTE DELLA SEZIONE CIVILE con criterio di distribuzione uno ciascuno alternativamente a partire dal Presidente del Tribunale e sono trattati nel giorno stabilito con decreto di fissazione dell'udienza.

Gli accertamenti tecnici a fini conciliativi previsti dalla legge 24/17 sono di competenza dei giudici civili addetti al contenzioso e sono assegnati secondo gli stessi criteri che valgono per i procedimenti contenziosi ordinari. Il giudice che ha trattato l'ATP conciliativo ex lege 24/17 tratterà anche la causa di merito. Davanti al giudice della causa di merito si svolgerà l'eventuale ATP conciliativo ex lege 24/17 non espletato prima del giudizio.

in materia di lavoro o di previdenza sono trattati dal PRESIDENTE DEL TRIBUNALE, dal PRESIDENTE DELLA SEZIONE CIVILE e dai dott.ri PIZZO e BELLAFFIORE, con il seguente ordine di distribuzione:

- il Presidente del Tribunale tratta i ricorsi con numero finale di iscrizione nel Registro Generale avente cifra 1 - 2 - 3;
- il Presidente di Sezione tratta i ricorsi con numero finale di iscrizione nel Registro Generale avente cifra 4 - 5 - 6;
- Palermo) andranno ripartiti tra il Presidente del Tribunale e il Presidente della Sezione Civile nel seguente modo: al Presidente del Tribunale quelli
- il dott. PIZZO tratta i ricorsi con numero finale di iscrizione nel Registro Generale avente cifra 7 - 8;
- la dott.ssa Bellafigliore tratta i ricorsi con numero finale di iscrizione nel Registro Generale avente cifra 9 e 0;

Accertamenti tecnici ed Ispezioni giudiziali (artt. 696 cpc) e Consulenze tecniche preventive ai fini della composizione della lite (art. 696-bis cpc)

Gli Accertamenti Tecnici e le Ispezioni giudiziali nonché le Consulenze tecniche preventive sono assegnati al PRESIDENTE DEL TRIBUNALE e al PRESIDENTE DELLA SEZIONE CIVILE con criterio di distribuzione uno ciascuno alternativamente a partire dal Presidente del Tribunale e sono trattati nel giorno stabilito con decreto di fissazione dell'udienza.

Gli accertamenti tecnici a fini conciliativi previsti dalla legge 24/17 sono di competenza dei giudici civili addetti al contenzioso e sono assegnati secondo gli stessi criteri che valgono per i procedimenti contenziosi ordinari. Il giudice che ha trattato l'ATP conciliativo ex lege 24/17 tratterà anche la causa di merito. Davanti al giudice della causa di merito si svolgerà l'eventuale ATP conciliativo ex lege 24/17 non espletato prima del giudizio.

Giudice Tutelare

Gli affari del Giudice Tutelare sono assegnati ai dott.ri IMMORDINO e BARCELLONA uno per ciascuno a partire dalla dott.ssa Immordino.

Nel settore tutelare è istituito anche l'Ufficio del processo:

UFFICIO DEL PROCESSO SETTORE TUTELARE

GIUDICI	GOP	TIROCINANTI	PERSONALE CANCELLERIA
Cinzia IMMORDINO	Matteo TORRE; Sebastian a ZUPPARDI	In relazione alla disponibi lità numeri ca in ausilio ai singoli giudici che operano nel settore	n.1 Funziona ri Valeria SARZI SARTORI
Serena BARCELLON A	Marchesi na PALERMO - Rosita COSENTI NO		

L'Ufficio per il processo sarà operativo anche nel settore tutelare e supporterà il lavoro dei due magistrati ad esso assegnati IMMORDINO e BARCELLONA. In particolare, faranno parte dell'Ufficio del processo unità di personale amministrativo, i giudici onorari PALERMO, COSENTINO, TORRE e ZUPPARDI, e tirocinanti ex art 73 d.l. cit. che saranno coordinati dal Presidente della Sezione civile.

Il compito dell'Ufficio del processo in tale ambito consisterà nel supportare l'attività dei giudici addetti al settore attraverso lo svolgimento di compiti di ricerca e studio prodromici alla soluzione degli affari, nell'esame dei fascicoli e nel loro riordino preventivo allo studio del giudice, nel controllo del corretto e tempestivo deposito dei rendiconti e delle relazioni sulle condizioni di vita e di salute del beneficiario. Sono consentite tutte le deleghe previste dal d.lgs. 116/2017 e dalla vigente circolare sulle tabelle. In particolare, si potrà anche

Giudice Tutelare

Gli affari del Giudice Tutelare sono assegnati ai dott.ri IMMORDINO e BARCELLONA uno per ciascuno a partire dalla dott.ssa Immordino.

Nel settore tutelare è istituito anche l'Ufficio del processo:

UFFICIO DEL PROCESSO SETTORE TUTELARE

GIUDICI	GOP	TIROCINANTI	PERSONALE CANCELLERIA
Cinzia IMMORDINO	Matteo TORRE; Sebastiana ZUPPARDI	In relazione alla disponibi lità numeri ca in ausilio ai singoli giudici che operano nel settore	n.1 Funziona ri Valeria SARZI SARTORI
Serena BARCELLON A	Marchesina PALERMO - Rosita COSENTIN O		

L'Ufficio per il processo sarà operativo anche nel settore tutelare e supporterà il lavoro dei due magistrati ad esso assegnati IMMORDINO e BARCELLONA. In particolare, faranno parte dell'Ufficio del processo unità di personale amministrativo, i giudici onorari PALERMO, COSENTINO, TORRE e ZUPPARDI, e tirocinanti ex art 73 d.l. cit. che saranno coordinati dal Presidente della Sezione civile.

Il compito dell'Ufficio del processo in tale ambito consisterà nel supportare l'attività dei giudici addetti al settore attraverso lo svolgimento di compiti di ricerca e studio prodromici alla soluzione degli affari, nell'esame dei fascicoli e nel loro riordino preventivo allo studio del giudice, nel controllo del corretto e tempestivo deposito dei rendiconti e delle relazioni sulle condizioni di vita e di salute del beneficiario.

delegare la pronuncia di provvedimenti definitivi [v.art.10 comma 12 lett.a) D.Lgs.116/2017].

In particolare, per la delega ai GOP degli affari di competenza del Giudice tutelare vanno tenuti separati gli affari, distinti per tipologia e materia, delegabili con provvedimento generale e secondo criteri automatici, quelli delegabili soltanto in seguito ad una valutazione caso per caso fatta dal giudice tutelare delegante (a prescindere dalla materia interessata). In particolare, si opera la seguente distinzione:

-affari non delegabili (che rimangono accentrati nella competenza esclusiva del giudice tutelare togato): tutele e amministrazione di sostegno con tutore o amministratore esterno e tutele minorili; nuove amministrazioni di sostegno con ricorso presentato dalla Procura della Repubblica; affidamenti familiari; istanze di rinuncia dell'eredità, autorizzazioni al compimento di atti di disposizione a titolo oneroso; interruzioni volontarie di gravidanza; rilascio di pareri al Tribunale per autorizzazioni; procedimenti ex art. 337 c.c. ed esame delle relazioni dei servizi sociali;

-affari delegabili dal giudice togato con predisposizione di una delega generale (che preveda criteri automatici): tutele e amministrazioni di sostegno (anche già aperte) con tutore o amministratore interno al nucleo familiare; amministrazioni già aperte che non presentino situazioni di conflitto familiare o particolare complessità dal punto di vista patrimoniale; nuove amministrazioni di sostegno in cui è espressamente avanzata richiesta di nomina di amministratore familiare, fermo restando che, se all'esito dell'istruttoria emergessero conflitti familiari o complessità patrimoniali, le procedure dovranno essere trasmesse al Giudice tutelare togato; esami domiciliari relativi ai procedimenti assegnati; rilascio passaporti; ricorsi ex art. 320 c.c. relativi ad autorizzazioni di atti normalmente vantaggiosi per il minore (sottoscrizione di transazioni, riscossioni di capitali, accettazione di donazioni, accettazione di legati, accettazione con beneficio di inventario di eredità, rinuncia di eredità in passivo);

-affari singolarmente delegabili previa specifica valutazione del G.T.: tutele legali; altre istanze ex art. 320 c.c. non delegabili in via generale o non di competenza esclusiva del giudice togato in base a quanto sopra indicato; singole attività (ad esempio udienze di giuramento; udienze di prima comparizione; esame dei beneficiari di misure protettive).

Sono consentite tutte le deleghe previste dal d.lgs. 116/2017 e dalla vigente circolare sulle tabelle. In particolare, si potrà anche delegare la pronuncia di provvedimenti definitivi [v.art.10 comma 12 lett.a) D.Lgs.116/2017].

In particolare, per la delega ai GOP degli affari di competenza del Giudice tutelare vanno tenuti separati gli affari, distinti per tipologia e materia, delegabili con provvedimento generale e secondo criteri automatici, quelli delegabili soltanto in seguito ad una valutazione caso per caso fatta dal giudice tutelare delegante (a prescindere dalla materia interessata). In particolare, si opera la seguente distinzione:

-affari non delegabili (che rimangono accentrati nella competenza esclusiva del giudice tutelare togato): tutele e amministrazione di sostegno con tutore o amministratore esterno e tutele minorili; nuove amministrazioni di sostegno con ricorso presentato dalla Procura della Repubblica; affidamenti familiari; istanze di rinuncia dell'eredità, autorizzazioni al compimento di atti di disposizione a titolo oneroso; interruzioni volontarie di gravidanza; rilascio di pareri al Tribunale per autorizzazioni; procedimenti ex art. 337 c.c. ed esame delle relazioni dei servizi sociali;

-affari delegabili dal giudice togato con predisposizione di una delega generale (che preveda criteri automatici): tutele e amministrazioni di sostegno (anche già aperte) con tutore o amministratore interno al nucleo familiare; amministrazioni già aperte che non presentino situazioni di conflitto familiare o particolare complessità dal punto di vista patrimoniale; nuove amministrazioni di sostegno in cui è espressamente avanzata richiesta di nomina di amministratore familiare, fermo restando che, se all'esito dell'istruttoria emergessero conflitti familiari o complessità patrimoniali, le procedure dovranno essere trasmesse al Giudice tutelare togato; esami domiciliari relativi ai procedimenti assegnati; rilascio passaporti; ricorsi ex art. 320 c.c. relativi ad autorizzazioni di atti normalmente vantaggiosi per il minore (sottoscrizione di transazioni, riscossioni di capitali, accettazione di donazioni, accettazione di legati, accettazione con beneficio di inventario di eredità, rinuncia di eredità in passivo);

-affari singolarmente delegabili previa specifica valutazione del G.T.: tutele legali; altre istanze ex art. 320 c.c. non delegabili in via generale o non di

Volontaria giurisdizione

Gli affari di volontaria giurisdizione di competenza del Tribunale in composizione monocratica e del Tribunale in composizione collegiale sono assegnati secondo l'ordine decrescente di anzianità e in base al numero progressivo del ruolo generale ai dottori: PIZZO, PIRUZZA, BELLAFFIORE, FERRERI CARMISCIANO, CAMPANELLA, BARCELLONA, BELLOFFIORE, uno per ciascuno, nella sequenza indicata, e così di seguito, tranne che per Carmisciano, e Piruzza, che, addetti esclusivamente ai settori del contenzioso e della VG, riceveranno due assegnazioni per ogni turno.

Ogni 10 turni la dott.ssa Piruzza salterà un'assegnazione in conseguenza dell'esonero del 10% quale Magistrato di riferimento per l'informatica.

Le convalide dei provvedimenti di TSO e le convalide delle vaccinazioni anti covid ex art. 5 comma 5 D.L. n.1/2021 vengono trattate – per una settimana ciascuno dal lunedì al lunedì – dai giudici della Sezione civile, nella sequenza: PIZZO, PIRUZZA, BELLAFFIORE, FERRERI, CARMISCIANO, CAMPANELLA, BARCELLONA, BELLOFFIORE.

Tutti i procedimenti sia già assegnati alla dott.ssa Carmisciano che di nuova iscrizione andranno distribuiti tra gli altri giudici togati secondo gli ordinari criteri tabellari fino al suo rientro dalla maternità.

Nel settore V.G. è istituito l'Ufficio del processo così come già descritto nel punto relativo al contenzioso ordinario.

Esecuzioni immobiliari

In tale settore si prevede, sempre in attuazione del citato art. 178 della citata circolare del CSM sulla formazione delle tabelle, che i GOP dottori BELLOMO, SIGNORELLO e D'ANGELO siano titolari di un ruolo autonomo, insieme ai giudici professionali GIARDINA e BELLOFFIORE secondo il seguente criterio: il dott. Giardina tratterà i procedimenti di nuova iscrizione con cifra finale 2-4; il dott. BELLOFFIORE quelli con cifra finale 1-3; il GOP Signorello quelli con cifra finale 5-6; il

competenza esclusiva del giudice togato in base a quanto sopra indicato; singole attività (ad esempio udienze di giuramento; udienze di prima comparizione; esame dei beneficiari di misure protettive).

Volontaria giurisdizione

Gli affari di volontaria giurisdizione di competenza del Tribunale in composizione monocratica e del Tribunale in composizione collegiale sono assegnati secondo l'ordine decrescente di anzianità e in base al numero progressivo del ruolo generale ai dottori: PIZZO, PIRUZZA, BELLAFFIORE, FERRERI, CARMISCIANO, CAMPANELLA, BARCELLONA, BELLOFFIORE, uno per ciascuno, nella sequenza indicata, e così di seguito, tranne che per Carmisciano, e Piruzza, che, addetti esclusivamente ai settori del contenzioso e della VG, riceveranno due assegnazioni per ogni turno.

Ogni 10 turni la dott.ssa Piruzza salterà un'assegnazione in conseguenza dell'esonero del 10% quale Magistrato di riferimento per l'informatica.

Le convalide dei provvedimenti di TSO e le convalide delle vaccinazioni anti covid ex art. 5 comma 5 D.L. n.1/2021 vengono trattate – per una settimana ciascuno dal lunedì al lunedì – dai giudici della Sezione civile, nella sequenza: PIZZO, PIRUZZA, BELLAFFIORE, FERRERI, CARMISCIANO, CAMPANELLA, BARCELLONA, BELLOFFIORE.

Tutti i procedimenti sia già assegnati alla dott.ssa Carmisciano che di nuova iscrizione andranno distribuiti tra gli altri giudici togati secondo gli ordinari criteri tabellari fino al suo rientro dalla maternità;

Nel settore V.G. è istituito l'Ufficio del processo così come già descritto nel punto relativo al contenzioso ordinario.

Esecuzioni immobiliari

In tale settore si prevede, sempre in attuazione del citato art. 178 della citata circolare del CSM sulla formazione delle tabelle, che i GOP dottori BELLOMO, SIGNORELLO e D'ANGELO siano titolari di un ruolo autonomo, insieme ai giudici professionali GIARDINA e BELLOFFIORE secondo il seguente criterio: il dott. Giardina tratterà i

GOP D'ANGELO quelli con cifra finale 7-8 e il GOP BELLOMO quelli con cifra finale 9-0.

La scelta di assegnare lo stesso numero di procedimenti sia ai giudici togati che ai giudici onorari dipende dalla considerazione che i primi sono titolari in via esclusiva di un ruolo specialistico nell'ambito del contenzioso ordinario in materia di opposizioni esecutive, di reclami ex art. 630 comma 3 cpc e di reclami avverso provvedimenti del giudice dell'esecuzione nella fase cautelare delle opposizioni alle esecuzioni e agli atti esecutivi.

Le istanze di autorizzazione ex art. 492 bis c.p.c. vengono delegate dal Presidente del Tribunale ai giudici togati GIARDINA e BELLOFIORE.

I giudici addetti al settore delle esecuzioni immobiliari, si avvalgono anche dell'Ufficio del Processo, così composto

UFFICIO DEL PROCESSO ESECUZIONI IMMOBILIARI

GIUDICI	GOP	TIROCINANTI	PERSONALE CANCELLERIA	ADDETTI UPP (1)
Francesco GIARDINA	Filippetta SIGNORELLO Monica D'ANGELO	In relazione alla disponibilità numerica in ausilio ai singoli giudici che operano nel settore	n.1 Funzionario Giovanna INGOGLIA	0,50 addetti: Giovanna VIRGA 0,25 Giorgio RASURA (0,25))
Giampaolo BELLOFIORE	Marcello BELLOMO Monica D'ANGELO			0.50 addetti: (Marcello GIGLIO)

Nel settore esecuzioni immobiliari l'Ufficio per il processo è composto, oltre che dai due giudici togati Giardina e Bellofiore, da personale amministrativo, tirocinanti ex art. 73 d.l.69/13 conv. in l.98/13, dai giudici onorari SIGNORELLO, D'ANGELO e BELLOMO,

procedimenti di nuova iscrizione con cifra finale 2-4; il dott. BELLOFIORE quelli con cifra finale 1-3; il GOP Signorello quelli con cifra finale 5-6; il GOP D'ANGELO quelli con cifra finale 7-8 e il GOP BELLOMO quelli con cifra finale 9-0.

La scelta di assegnare lo stesso numero di procedimenti sia ai giudici togati che ai giudici onorari dipende dalla considerazione che i primi sono titolari in via esclusiva di un ruolo specialistico nell'ambito del contenzioso ordinario in materia di opposizioni esecutive, di reclami ex art. 630 comma 3 cpc e di reclami avverso provvedimenti del giudice dell'esecuzione nella fase cautelare delle opposizioni alle esecuzioni e agli atti esecutivi.

Le istanze di autorizzazione del creditore alla ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare – nei particolari casi previsti dal comma 2 dell'art. 492 bis c.p.c. - vengono delegate dal Presidente del Tribunale ai giudici togati addetti alle esecuzioni immobiliari GIARDINA e BELLOFIORE, una per ciascuno partendo da GIARDINA.

I giudici addetti al settore delle esecuzioni immobiliari, si avvalgono anche dell'Ufficio del Processo, così composto

UFFICIO DEL PROCESSO ESECUZIONI IMMOBILIARI

GIUDICI	GOP	TIROCINANTI	PERSONALE CANCELLERIA	ADDETTI UPP (1)
Francesco GIARDINA	Filippetta SIGNORELLO Monica D'ANGELO	In relazione alla disponibilità numerica in ausilio ai singoli giudici che operano nel settore	n.1 Funzionario Giovanna INGOGLIA	0,50 addetti: Giovanna VIRGA 0,25 Giorgio RASURA (0,25))
Giampaolo BELLOFIORE	Marcello BELLOMO Monica D'ANGELO			0.50 addetti: (Marcello GIGLIO)

Nel settore esecuzioni immobiliari l'Ufficio per il processo è composto, oltre che dai due giudici togati Giardina e Bellofiore, da personale amministrativo, tirocinanti ex art. 73 d.l.69/13 conv. in l.98/13, dai giudici onorari SIGNORELLO, D'ANGELO e

coordinati dal Presidente della Sezione Civile e dagli addetti all'ufficio per il processo (RASURA e CORSO) nella percentuale di impegno sopra specificata.

Compito di tale ufficio – fatte salve le migliori precisazioni sul mansionario e la produttività minima degli addetti UPP che verranno operate in seguito – è quello di supportare l'attività dei giudici addetti al settore attraverso lo svolgimento di compiti di ricerca e studio prodromici alla soluzione degli affari, attraverso l'esame dei fascicoli ancora cartacei e il loro riordino preventivo rispetto allo studio del giudice, il controllo del corretto ed efficace utilizzo degli strumenti telematici, il controllo della effettiva rotazione nelle nomine dei delegati, custodi e consulenti, l'adozione di nuove tecnologie. L'elenco di cui sopra non è esaustivo, ma esemplificativo delle soluzioni concretamente adottate, coerenti con le finalità della nuova modalità di lavoro in gruppo, finalizzata al raggiungimento di specifici obiettivi. Sono consentite per i GOP tutte le deleghe previste dal d.lgs. 116/2017 e dalla vigente circolare sulle tabelle. Nel delegare ai singoli GOP compiti e attività i giudici togati avranno cura di distribuire le deleghe secondo il seguente criterio:

- il dott. GIARDINA effettuerà 2 deleghe alla dott.ssa SIGNORELLO e 1 alla dott.ssa D'Angelo;
- il dott. BELLOFIORE effettuerà 2 deleghe al dott. BELLOMO e 1 alla dott.ssa D'ANGELO.

Esecuzioni mobiliari

Le procedure esecutive mobiliari sono assegnate ai GO – secondo il modello del “ruolo autonomo” – - PALERMO-ZUPPARDI e COSENTINO secondo il seguente criterio:

- avv. Marchesina PALERMO, quelli con cifra finale NN 6-7-8;
- avv. Rosita COSENTINO, quelli con cifra finale NN 4- 5-9-0;
- avv. Sebastiana ZUPPARDI quelli con cifra finale NN 1-2-3;

Liquidazioni giudiziali

Giudici addetti alla materia della crisi di impresa sono i dott.ri FERRERI e CAMPANELLA entrambi addetti al 50%.

I procedimenti di accesso agli strumenti di regolazione

BELLOMO, coordinati dal Presidente della Sezione Civile e dagli addetti all'ufficio per il processo (RASURA e CORSO) nella percentuale di impegno sopra specificata.

Compito di tale ufficio – fatte salve le migliori precisazioni sul mansionario e la produttività minima degli addetti UPP che verranno operate in seguito – è quello di supportare l'attività dei giudici addetti al settore attraverso lo svolgimento di compiti di ricerca e studio prodromici alla soluzione degli affari, attraverso l'esame dei fascicoli ancora cartacei e il loro riordino preventivo rispetto allo studio del giudice, il controllo del corretto ed efficace utilizzo degli strumenti telematici, il controllo della effettiva rotazione nelle nomine dei delegati, custodi e consulenti, l'adozione di nuove tecnologie. L'elenco di cui sopra non è esaustivo, ma esemplificativo delle soluzioni concretamente adottate, coerenti con le finalità della nuova modalità di lavoro in gruppo, finalizzata al raggiungimento di specifici obiettivi. Sono consentite per i GOP tutte le deleghe previste dal d.lgs. 116/2017 e dalla vigente circolare sulle tabelle. Nel delegare ai singoli GOP compiti e attività i giudici togati avranno cura di distribuire le deleghe secondo il seguente criterio:

- il dott. GIARDINA effettuerà 2 deleghe alla dott.ssa SIGNORELLO e 1 alla dott.ssa D'Angelo;
- il dott. BELLOFIORE effettuerà 2 deleghe al dott. BELLOMO e 1 alla dott.ssa D'ANGELO.

Esecuzioni mobiliari

Le procedure esecutive mobiliari sono assegnate ai GO – secondo il modello del “ruolo autonomo” – - PALERMO-ZUPPARDI e COSENTINO secondo il seguente criterio:

- avv. Marchesina PALERMO, quelli con cifra finale NN 6-7-8;
- avv. Rosita COSENTINO, quelli con cifra finale NN 4- 5-9-0;
- avv. Sebastiana ZUPPARDI quelli con cifra finale NN 1-2-3;

Liquidazioni giudiziali

Giudici addetti alla materia della crisi di impresa sono i dott.ri FERRERI e CAMPANELLA entrambi addetti al 50%.

I procedimenti di accesso agli strumenti di

della crisi dell'impresa sopra soglia introdotti nell'ambito del procedimento unitario di composizione della crisi con numero di registro finale dispari vengono assegnati alla dott.ssa FERRERI e quelli con numero finale pari al dott. CAMPANELLA.

Le procedure proposte nell'ambito del procedimento unitario relative alle imprese sotto soglia ed in genere le procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento con numero di registro finale dispari vengono assegnate alla dott.ssa FERRERI e quelle con numero finale pari al dott. CAMPANELLA.

I procedimenti introdotti come ricorsi per l'apertura della liquidazione giudiziale o liquidazione coatta amministrativa nell'ambito del procedimento unitario e le richieste di misure protettive e cautelari in fase di composizione negoziata della crisi nonché le autorizzazioni del Tribunale ex art 22 CCII con numero di registro finale dispari vengono assegnati alla dott.ssa FERRERI e quelli con numero finale pari al dott. CAMPANELLA.

I sub procedimenti volti all'accesso a strumenti di regolazione della crisi iscritti nell'ambito del procedimento unitario introdotto con la liquidazione giudiziale saranno assegnati al Giudice già delegato alla trattazione del procedimento di liquidazione.

I criteri previsti dalle tabelle vigenti (le istanze di fallimento, con numero di registro finale pari, vengono assegnate alla dott.ssa FERRERI, e quelle con numero finale dispari al dott. CAMPANELLA, i fallimenti dichiarati con numero finale dispari vengono assegnati alla dott.ssa FERRERI e quelli con numero finale pari al dott. CAMPANELLA) continueranno ad applicarsi alle nuove dichiarazioni di fallimento (fino all'esaurimento delle procedure prefallimentari ancora pendenti), nonché ai fallimenti, alle procedure concorsuali minori e alle procedure da sovra indebitamento ancora pendenti (o oggetto di istanze) e soggetti alla disciplina normativa precedente alla riforma introdotta con D.L. n. 14 del 12 gennaio 2019.

regolazione della crisi dell'impresa sopra soglia introdotti nell'ambito del procedimento unitario di composizione della crisi con numero di registro finale dispari vengono assegnati alla dott.ssa FERRERI e quelli con numero finale pari al dott. CAMPANELLA.

Le procedure proposte nell'ambito del procedimento unitario relative alle imprese sotto soglia ed in genere le procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento con numero di registro finale dispari vengono assegnate alla dott.ssa FERRERI e quelle con numero finale pari al dott. CAMPANELLA.

I procedimenti introdotti come ricorsi per l'apertura della liquidazione giudiziale o liquidazione coatta amministrativa nell'ambito del procedimento unitario e le richieste di misure protettive e cautelari in fase di composizione negoziata della crisi nonché le autorizzazioni del Tribunale ex art 22 CCII con numero di registro finale dispari vengono assegnati alla dott.ssa FERRERI e quelli con numero finale pari al dott. CAMPANELLA.

I sub procedimenti volti all'accesso a strumenti di regolazione della crisi iscritti nell'ambito del procedimento unitario introdotto con la liquidazione giudiziale saranno assegnati al Giudice già delegato alla trattazione del procedimento di liquidazione.

I criteri previsti dalle tabelle vigenti (le istanze di fallimento, con numero di registro finale pari, vengono assegnate alla dott.ssa FERRERI, e quelle con numero finale dispari al dott. CAMPANELLA, i fallimenti dichiarati con numero finale dispari vengono assegnati alla dott.ssa FERRERI e quelli con numero finale pari al dott. CAMPANELLA) continueranno ad applicarsi alle nuove dichiarazioni di fallimento (fino all'esaurimento delle procedure prefallimentari ancora pendenti), nonché ai fallimenti, alle procedure concorsuali minori e alle procedure da sovra indebitamento ancora pendenti (o oggetto di istanze) e soggetti alla disciplina normativa precedente alla riforma introdotta con D.L. n. 14 del 12 gennaio 2019.

UFFICIO DEL PROCESSO SETTORE DELLA CRISI DI IMPRESA

GIUDICI	GOP	TIROCINANTI	PERSONAL E CANCELLERIA	ADDETTI UPP (0,50)
Cinzia FERRERI		In relazione alla disponibilità	n.1 Funzionari o GENNA	0,25 addetti: (Giuseppa MESSINA)
Antonino CAMPANELLA		numerica in ausilio ai singoli giudici che operano nel settore	n. 1 Assistenti BONAFED E	0,25 addetti: (Giuseppa MESSINA)

Anche nel settore della crisi di impresa viene istituito l'Ufficio per il processo, che risulta composto, oltre che dai due giudici togati FERRERI e CAMPANELLA, da personale amministrativo (Genna e Bonafede), tirocinanti ex art. 73 d.l.69/13 conv. in 1.98/13, coordinati dal Presidente della Sezione Civile e dall'addetto all'Ufficio per il processo nella percentuale sopra indicata

Tale ufficio ha il compito – fatte salve le migliori precisazioni sul mansionario e la produttività minima degli addetti UPP che verranno operate in seguito – di supportare l'attività dei giudici addetti al settore attraverso lo svolgimento di compiti di ricerca e studio prodromici alla soluzione degli affari, l'esame dei fascicoli ancora cartacei e il loro riordino preventivo rispetto allo studio del giudice, il controllo del corretto ed efficace utilizzo degli strumenti telematici.

Controversie di Lavoro e di Previdenza-Assistenza

Le controversie di lavoro sono assegnate ai dott.ri IMMORDINO e GIARDINA una per ciascuno a partire dalla dott.ssa IMMORDINO.

Le controversie di previdenza e di assistenza obbligatoria sono assegnate ai dott.ri IMMORDINO e GIARDINA, una ciascuno a partire dalla dott.ssa Immordino

I Giudici addetti al settore lavoro si avvalgono, altresì, dell'Ufficio del Processo così composto

UFFICIO DEL PROCESSO SETTORE DELLA CRISI DI IMPRESA

GIUDICI	GOP	TIROCINANTI	PERSONAL E CANCELLERIA	ADDETTI UPP (0,50)
Cinzia FERRERI		In relazione alla disponibilità	n.1 Funzionari o GENNA	0,25 addetti: (Giuseppa MESSINA)
Antonino CAMPANELLA		numerica in ausilio ai singoli giudici che operano nel settore	n. 1 Assistenti BONAFED E	0,25 addetti: (Giuseppa MESSINA)

Anche nel settore della crisi di impresa viene istituito l'Ufficio per il processo, che risulta composto, oltre che dai due giudici togati FERRERI e CAMPANELLA, da personale amministrativo (Genna e Bonafede), tirocinanti ex art. 73 d.l.69/13 conv. in 1.98/13, coordinati dal Presidente della Sezione Civile e dall'addetto all'Ufficio per il processo nella percentuale sopra indicata

Tale ufficio ha il compito – fatte salve le migliori precisazioni sul mansionario e la produttività minima degli addetti UPP che verranno operate in seguito – di supportare l'attività dei giudici addetti al settore attraverso lo svolgimento di compiti di ricerca e studio prodromici alla soluzione degli affari, l'esame dei fascicoli ancora cartacei e il loro riordino preventivo rispetto allo studio del giudice, il controllo del corretto ed efficace utilizzo degli strumenti telematici.

Controversie di Lavoro e di Previdenza-Assistenza

Le controversie di lavoro sono assegnate ai dott.ri IMMORDINO e GIARDINA una per ciascuno a partire dalla dott.ssa IMMORDINO.

Le controversie di previdenza e di assistenza obbligatoria sono assegnate ai dott.ri IMMORDINO e GIARDINA, una ciascuno a partire dalla dott.ssa Immordino

I Giudici addetti al settore lavoro si avvalgono, altresì, dell'Ufficio del Processo così composto

UFFICIO DEL PROCESSO SETTORE LAVORO

GIUDICI	GOP	TIROCINANTI	PERSONALE CANCELLERIA	ADDETTI UPP (1)
Cinzia IMMORDINO	Filippetta SIGNORELLLO Monica D'ANGELO	In relazione alla disponibilità numerica in ausilio ai singoli giudici che operano nel settore	n.1 Funzionario Carmela Roberta ARCHITETTO	0,50 addetto: (Ruggero FARINA)
Francesco GIARDINA	Marcello BELLOMO Monica D'ANGELO			0,50 addetto- (Giovanna VIRGA 0,25 +0,25 Giorgio RASURA)

UFFICIO DEL PROCESSO SETTORE PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIA

GIUDICI	GOP	TIROCINANTI	PERSONALE CANCELLERIA	ADDETTI UPP (1,50)
Cinzia IMMORDINO	Filippetta SIGNORELLLO Monica D'ANGELO	In relazione alla disponibilità numerica in ausilio ai singoli giudici che operano nel settore	n.1 Funzionario Carmela Roberta ARCHITETTO	0,75 addetti (Ruggero FARINA 0,50) +0,25 NN
Francesco GIARDINA	Marcello BELLOMO Monica D'Angelo			0,75 addetti (Giorgio RASURA 0,50 e Giovanna VIRGA 0,25)

A supporto del settore lavoro, al quale sono destinati i giudici togati GIARDINA e IMMORDINO, opera quindi l'Ufficio per il processo composto da unità di personale

UFFICIO DEL PROCESSO SETTORE LAVORO

GIUDICI	GOP	TIROCINANTI	PERSONALE CANCELLERIA	ADDETTI UPP (1)
Cinzia IMMORDINO	Filippetta SIGNORELLLO Monica D'ANGELO	In relazione alla disponibilità numerica in ausilio ai singoli giudici che operano nel settore	n.1 Funzionario Carmela Roberta ARCHITETTO	0,50 addetto: (Ruggero FARINA)
Francesco GIARDINA	Marcello BELLOMO Monica D'ANGELO			0,50 addetto- (Giovanna VIRGA 0,25 +0,25 Giorgio RASURA)

UFFICIO DEL PROCESSO SETTORE PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIA

GIUDICI	GOP	TIROCINANTI	PERSONALE CANCELLERIA	ADDETTI UPP (1,50)
Cinzia IMMORDINO	Filippetta SIGNORELLLO Monica D'ANGELO	In relazione alla disponibilità numerica in ausilio ai singoli giudici che operano nel settore	n.1 Funzionario Carmela Roberta ARCHITETTO	0,75 addetti (Ruggero FARINA 0,50) +0,25 NN
Francesco GIARDINA	Marcello BELLOMO Monica D'Angelo			0,75 addetti (Giorgio RASURA 0,50 e Giovanna VIRGA 0,25)

A supporto del settore lavoro, al quale sono

amministrativo, i tirocinanti ex art. 73 d.l.69/13 conv. in 1.98/13, i giudici onorari BELLOMO, D'ANGELO e SIGNORELLO, coordinati dal Presidente della Sezione Civile nonché gli addetti all'Ufficio per il processo nelle percentuali sopra indicate.

Tale ufficio si occupa – fatte salve le migliori precisazioni sul mansionario e la produttività minima degli addetti UPP che verranno operate in seguito – di supportare l'attività dei giudici addetti al settore attraverso lo svolgimento di compiti di ricerca e studio prodromici alla soluzione degli affari, attraverso l'esame dei fascicoli ancora cartacei e il loro riordino preventivo rispetto allo studio del giudice ed il controllo del corretto ed efficace utilizzo degli strumenti telematici. Sono consentite per i GOP tutte le deleghe previste dal d.lgs. 116/2017 e dalla vigente circolare sulle tabelle.

La dott.ssa IMMORDINO effettuerà le deleghe alla dott.ssa Signorello e alla dott.ssa D'ANGELO;

il dott. GIARDINA effettuerà le deleghe al dott. Bellomo e al dott.ssa Monica D'Angelo

Lo stesso dicasi per il settore della previdenza e dell'assistenza obbligatoria, in cui i due giudici togati GIARDINA e IMMORDINO sono assistiti da un apposito Ufficio per il processo composto da unità di personale amministrativo, tirocinanti ex art. 73 d.l.69/13 conv. in 1.98/13, e dai giudici onorari BELLOMO, D'ANGELO e SIGNORELLO, coordinati dal Presidente della Sezione Civile, nonché dagli addetti all'Ufficio per il processo in numero di 1,50.

Anche in questo caso compito dell'Ufficio sarà – fatte salve le migliori precisazioni sul mansionario e la produttività minima degli addetti UPP che verranno operate in seguito – la ricerca e studio per la soluzione degli affari, l'esame dei fascicoli e il loro riordino preventivo allo studio del giudice, il controllo del corretto ed efficace utilizzo degli strumenti telematici e lo svolgimento di tutte le altre attività dirette a supportare il lavoro del giudice. Sono consentite per i GOP tutte le deleghe previste dal d.lgs. 116/2017 e dalla vigente circolare sulle tabelle.

La dott.ssa IMMORDINO effettuerà 2 deleghe alla dott.ssa Signorello e 1 alla dott.ssa D'ANGELO;

il dott. GIARDINA effettuerà 2 deleghe al dott. BELLOMO e 1 alla dott.ssa D'ANGELO;

All'interno dell'Ufficio del processo si potranno delegare ai GOP, oltre alle attività istruttorie, quelle

destinati i giudici togati GIARDINA e IMMORDINO, opera quindi l'Ufficio per il processo composto da unità di personale amministrativo, i tirocinanti ex art. 73 d.l.69/13 conv. in 1.98/13, i giudici onorari BELLOMO, D'ANGELO e SIGNORELLO, coordinati dal Presidente della Sezione Civile nonché gli addetti all'Ufficio per il processo nelle percentuali sopra indicate.

Tale ufficio si occupa – fatte salve le migliori precisazioni sul mansionario e la produttività minima degli addetti UPP che verranno operate in seguito – di supportare l'attività dei giudici addetti al settore attraverso lo svolgimento di compiti di ricerca e studio prodromici alla soluzione degli affari, attraverso l'esame dei fascicoli ancora cartacei e il loro riordino preventivo rispetto allo studio del giudice ed il controllo del corretto ed efficace utilizzo degli strumenti telematici. Sono consentite per i GOP tutte le deleghe previste dal d.lgs. 116/2017 e dalla vigente circolare sulle tabelle.

La dott.ssa IMMORDINO effettuerà le deleghe alla dott.ssa Signorello e alla dott.ssa D'ANGELO;

il dott. GIARDINA effettuerà le deleghe al dott. Bellomo e al dott.ssa Monica D'Angelo

Lo stesso dicasi per il settore della previdenza e dell'assistenza obbligatoria, in cui i due giudici togati GIARDINA e IMMORDINO sono assistiti da un apposito Ufficio per il processo composto da unità di personale amministrativo, tirocinanti ex art. 73 d.l.69/13 conv. in 1.98/13, e dai giudici onorari BELLOMO, D'ANGELO e SIGNORELLO, coordinati dal Presidente della Sezione Civile, nonché dagli addetti all'Ufficio per il processo in numero di 1,50.

Anche in questo caso compito dell'Ufficio sarà – fatte salve le migliori precisazioni sul mansionario e la produttività minima degli addetti UPP che verranno operate in seguito – la ricerca e studio per la soluzione degli affari, l'esame dei fascicoli e il loro riordino preventivo allo studio del giudice, il controllo del corretto ed efficace utilizzo degli strumenti telematici e lo svolgimento di tutte le altre attività dirette a supportare il lavoro del giudice. Sono consentite per i GOP tutte le deleghe previste dal d.lgs. 116/2017 e dalla vigente circolare sulle tabelle.

La dott.ssa IMMORDINO effettuerà 2 deleghe alla dott.ssa Signorello e 1 alla dott.ssa D'ANGELO;

il dott. GIARDINA effettuerà 2 deleghe al dott. BELLOMO e 1 alla dott.ssa D'ANGELO;

decisorie sia per il settore assistenza e previdenza che per le cause di lavoro, per queste ultime limitatamente al valore indicato dall'art. 10 comma 12 lett. d) del d.l.gs. n. 116/2017 (50.000 euro) purché si tratti di cause di lavoro che abbiano ad oggetto il mero pagamento di somme di denaro e nelle quali non siano presenti domande di natura costitutiva (v. art. 10 comma 12 suddetto decreto); la delega verrà esercitata in conformità a quanto disposto dall'art. 180 della circolare sulle tabelle 2020/2022.

Criteri generali sull'Ufficio per il processo

Nei settori in cui è istituito l'Ufficio per il processo il GOP si atterrà alle direttive concordate con il giudice professionale titolare del procedimento, anche alla luce dei criteri generali definiti all'esito delle apposite riunioni di cui all'art. 22 del d.lgs. n. 116/2017. Il giudice onorario di pace, quando ritiene, in considerazione delle specificità del caso concreto, di non poter provvedere in conformità alle direttive ed ai criteri di cui al comma 13 dell'art. 10 del d.lgs. n. 116/2017, riferisce al giudice professionale, il quale compirà le attività già oggetto di delega.

Le direttive concordate tra giudice onorario e giudice professionale devono essere precedute da un'interlocuzione tra i due. Qualora risulti impossibile concordare le direttive in questione il giudice professionale darà atto dei motivi di tale impossibilità; in ogni caso, il giudice professionale consegnerà le direttive per iscritto al giudice onorario e le trasmetterà, sia pure per conoscenza, al presidente del Tribunale ed al coordinatore dei giudici onorari; quest'ultimo ha altresì il compito di stimolare e favorire il confronto tra giudici professionali ed onorari sui contenuti e sulle modalità di redazione delle direttive, anche in occasione delle riunioni di cui all'art. 22 del d.lgs. n. 116/2017.

Il coordinatore dei giudici onorari è il Presidente della sezione civile, designato all'esito di apposito interpello.

Compiti e funzioni degli addetti all'Ufficio per il processo nel settore civile.

Con riferimento al settore civile, nei settori in cui è previsto l'utilizzo degli addetti all'ufficio per il processo, gli addetti, operando alle direttive del magistrato assegnatario, e con il coordinamento del Presidente

All'interno dell'Ufficio del processo si potranno delegare ai GOP, oltre alle attività istruttorie, quelle decisive sia per il settore assistenza e previdenza che per le cause di lavoro, per queste ultime limitatamente al valore indicato dall'art. 10 comma 12 lett. d) del d.l.gs. n. 116/2017 (50.000 euro) purché si tratti di cause di lavoro che abbiano ad oggetto il mero pagamento di somme di denaro e nelle quali non siano presenti domande di natura costitutiva (v. art. 10 comma 12 suddetto decreto); la delega verrà esercitata in conformità a quanto disposto dall'art. 180 della circolare sulle tabelle 2020/2022.

Criteri generali sull'Ufficio per il processo

Nei settori in cui è istituito l'Ufficio per il processo il GOP si atterrà alle direttive concordate con il giudice professionale titolare del procedimento, anche alla luce dei criteri generali definiti all'esito delle apposite riunioni di cui all'art. 22 del d.lgs. n. 116/2017. Il giudice onorario di pace, quando ritiene, in considerazione delle specificità del caso concreto, di non poter provvedere in conformità alle direttive ed ai criteri di cui al comma 13 dell'art. 10 del d.lgs. n. 116/2017, riferisce al giudice professionale, il quale compirà le attività già oggetto di delega.

Le direttive concordate tra giudice onorario e giudice professionale devono essere precedute da un'interlocuzione tra i due. Qualora risulti impossibile concordare le direttive in questione il giudice professionale darà atto dei motivi di tale impossibilità; in ogni caso, il giudice professionale consegnerà le direttive per iscritto al giudice onorario e le trasmetterà, sia pure per conoscenza, al presidente del Tribunale ed al coordinatore dei giudici onorari; quest'ultimo ha altresì il compito di stimolare e favorire il confronto tra giudici professionali ed onorari sui contenuti e sulle modalità di redazione delle direttive, anche in occasione delle riunioni di cui all'art. 22 del d.lgs. n. 116/2017.

Il coordinatore dei giudici onorari è il Presidente della sezione civile, designato all'esito di apposito interpello.

Compiti e funzioni degli addetti all'Ufficio per il processo nel settore civile.

Con riferimento al settore civile, nei settori in cui è

della Sezione civile, svolgeranno le seguenti attività: 1. Studio dei fascicoli (predisposizione della scheda riassuntiva del processo su modello prestabilito riportante: indicazione delle domande e delle eccezioni proposte dalle parti, del petitum e della causa petendi relativi alle varie domande, riassunto delle prove orali acquisite; raccolta di precedenti giurisprudenziali pertinenti; raccolta di precedenti su casi analoghi rinvenibili nella banca dati dell'Ufficio costituita dalla cartella condivisa "Contenzioso – provvedimenti civili"); 2. Supporto al giudice nel compimento della attività pratico/materiale di facile esecuzione (verifica della completezza del fascicolo avuto riguardo alla raccolta dei dati circa difensori nominati ed elezioni e/o dichiarazioni di domicilio e ai dati concernenti l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato; verifica della regolare costituzione delle parti avuto riguardo al controllo della regolarità delle notifiche, al rispetto dei termini previsti per la fissazione dell'udienza e alla corretta individuazione dei difensori); 3. Supporto al giudice per la redazione di bozze di provvedimenti (sentenze; provvedimenti in materia di patrocinio a spese dello Stato; provvedimenti di liquidazione a beneficio degli ausiliari del giudice); 4. Controllo della pendenza di istanze o richieste o la loro gestione (verifica delle istanze pendenti, selezione preventiva e segnalazione al giudice delle istanze di natura urgente); 5. Organizzazione dei fascicoli (selezione ed etichettatura preventiva dei fascicoli rientranti nella previsione di priorità secondo l'annuale il programma di gestione ex art. 37 DL 98/2011 e monitoraggio dei tempi dei rinvii, mai superiori a giorni sessanta; costante monitoraggio dei fascicoli sospesi; apposita etichettatura dei fascicoli di durata ultrannuale, ultrabiennale ed ultratriennale; costante monitoraggio del rapporto tra processi pendenti e processi definiti per ciascun mese nell'ottica della rilevazione del disposition time individuale del singolo magistrato); 6. Organizzazione delle udienze (controllo sul numero dei fascicoli fissati per udienza; controllo sulla fissazione degli orari, previa verifica degli adempimenti di cancelleria, con evidenziazione al giudice di ogni circostanza suscettibile di ottimizzare i tempi di trattazione dell'udienza); 7. Condivisione all'interno dell'Ufficio per il Processo di riflessioni su eventuali criticità, con proposte organizzative e informatiche per il loro superamento; 8. Approfondimento giurisprudenziale e dottrinale; 9. Ricostruzione del contesto normativo riferibile alle fattispecie proposte; 10. Supporto per indirizzi giurisprudenziali sezionali (studio delle novità giurisprudenziali e delle modifiche normative intervenute); 11. Supporto ai processi di

previsto l'utilizzo degli addetti all'ufficio per il processo, gli addetti, operando alle direttive del magistrato assegnatario, e con il coordinamento del Presidente della Sezione civile, svolgeranno le seguenti attività: 1. Studio dei fascicoli (predisposizione della scheda riassuntiva del processo su modello prestabilito riportante: indicazione delle domande e delle eccezioni proposte dalle parti, del petitum e della causa petendi relativi alle varie domande, riassunto delle prove orali acquisite; raccolta di precedenti giurisprudenziali pertinenti; raccolta di precedenti su casi analoghi rinvenibili nella banca dati dell'Ufficio costituita dalla cartella condivisa "Contenzioso – provvedimenti civili"); 2. Supporto al giudice nel compimento della attività pratico/materiale di facile esecuzione (verifica della completezza del fascicolo avuto riguardo alla raccolta dei dati circa difensori nominati ed elezioni e/o dichiarazioni di domicilio e ai dati concernenti l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato; verifica della regolare costituzione delle parti avuto riguardo al controllo della regolarità delle notifiche, al rispetto dei termini previsti per la fissazione dell'udienza e alla corretta individuazione dei difensori); 3. Supporto al giudice per la redazione di bozze di provvedimenti (sentenze; provvedimenti in materia di patrocinio a spese dello Stato; provvedimenti di liquidazione a beneficio degli ausiliari del giudice); 4. Controllo della pendenza di istanze o richieste o la loro gestione (verifica delle istanze pendenti, selezione preventiva e segnalazione al giudice delle istanze di natura urgente); 5. Organizzazione dei fascicoli (selezione ed etichettatura preventiva dei fascicoli rientranti nella previsione di priorità secondo l'annuale il programma di gestione ex art. 37 DL 98/2011 e monitoraggio dei tempi dei rinvii, mai superiori a giorni sessanta; costante monitoraggio dei fascicoli sospesi; apposita etichettatura dei fascicoli di durata ultrannuale, ultrabiennale ed ultratriennale; costante monitoraggio del rapporto tra processi pendenti e processi definiti per ciascun mese nell'ottica della rilevazione del disposition time individuale del singolo magistrato); 6. Organizzazione delle udienze (controllo sul numero dei fascicoli fissati per udienza; controllo sulla fissazione degli orari, previa verifica degli adempimenti di cancelleria, con evidenziazione al giudice di ogni circostanza suscettibile di ottimizzare i tempi di trattazione dell'udienza); 7. Condivisione all'interno dell'Ufficio per il Processo di riflessioni su eventuali criticità, con proposte organizzative e informatiche

digitalizzazione e innovazione organizzativa dell'ufficio e monitoraggio dei risultati; 12. Raccordo con il personale addetto alle cancellerie (spoglio nuove iscrizioni; verifica sussistenza dei casi di trattazione prioritaria; "scarico" udienza del magistrato assegnatario; notifica e comunicazione alle parti dei provvedimenti del magistrato assegnatario; accertamento della definitività dei provvedimenti; controllo dei tempi di creazione e trasmissione delle istanze e dei fascicoli al giudice).

Gli addetti all'UPP dovranno garantire soglie minime di lavoro settimanale, che possono individuarsi, per il settore civile, nelle seguenti: 1) predisposizione settimanale di almeno 3 provvedimenti di natura definitiva (come sentenze, ordinanze di definizione di procedimenti cautelari, ordinanze di definizione di procedimenti sommari di cognizione, provvedimenti conclusivi di procedimenti di VG, ordinanze di reclamo, ordinanze possessorie, ecc.); 2) predisposizione settimanale di almeno 3 provvedimenti di natura non definitiva (come proposte conciliative, invio in mediazione delegata, ordinanze di ammissione prove, ecc.); 3) "scarico" delle udienze del giudice (o dei giudici) a cui l'addetto è assegnato e dei provvedimenti dallo stesso emessi; 4) svolgimento quotidiano delle ulteriori attività rientranti nel "mansionario" come di sopra declinato.

Specifici compiti sono poi demandati nell'ambito del settore contenzioso civile agli addetti all'Ufficio conciliazione che si occuperanno di: 1) esaminare il database dei procedimenti contenziosi ordinari pendenti individuando, con la lente del giurista, i procedimenti che – per natura della causa, questioni giuridiche sottese, distanza tra le posizioni delle parti, precedenti rapporti tra le stesse, orientamenti giurisprudenziali nazionali o locali pacifici, documentazione prodotta, disponibilità manifestate – sono negoziabili e componibili; 2) formulare, con riferimento a ciascuno dei procedimenti ritenuto suscettibile di composizione negoziale, una bozza di proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c., da sottoporre al giudice titolare del procedimento; 3) discutere con tale giudice titolare delle singole proposte formulate, in modo da consentire all'organo giudiziario di valutare la bontà delle proposte congegnate dal gruppo di lavoro e di eventualmente farle proprie sottoponendole alle parti. In caso di vicende articolate e che richiedono una redazione di

per il loro superamento; 8. Approfondimento giurisprudenziale e dottrinale; 9. Ricostruzione del contesto normativo riferibile alle fattispecie proposte; 10. Supporto per indirizzi giurisprudenziali sezionali (studio delle novità giurisprudenziali e delle modifiche normative intervenute); 11. Supporto ai processi di digitalizzazione e innovazione organizzativa dell'ufficio e monitoraggio dei risultati; 12. Raccordo con il personale addetto alle cancellerie (spoglio nuove iscrizioni; verifica sussistenza dei casi di trattazione prioritaria; "scarico" udienza del magistrato assegnatario; notifica e comunicazione alle parti dei provvedimenti del magistrato assegnatario; accertamento della definitività dei provvedimenti; controllo dei tempi di creazione e trasmissione delle istanze e dei fascicoli al giudice).

Gli addetti all'UPP dovranno garantire soglie minime di lavoro settimanale, che possono individuarsi, per il settore civile, nelle seguenti: 1) predisposizione settimanale di almeno 3 provvedimenti di natura definitiva (come sentenze, ordinanze di definizione di procedimenti cautelari, ordinanze di definizione di procedimenti sommari di cognizione, provvedimenti conclusivi di procedimenti di VG, ordinanze di reclamo, ordinanze possessorie, ecc.); 2) predisposizione settimanale di almeno 3 provvedimenti di natura non definitiva (come proposte conciliative, invio in mediazione delegata, ordinanze di ammissione prove, ecc.); 3) "scarico" delle udienze del giudice (o dei giudici) a cui l'addetto è assegnato e dei provvedimenti dallo stesso emessi; 4) svolgimento quotidiano delle ulteriori attività rientranti nel "mansionario" come di sopra declinato.

Specifici compiti sono poi demandati nell'ambito del settore contenzioso civile agli addetti all'Ufficio conciliazione che si occuperanno di: 1) esaminare il database dei procedimenti contenziosi ordinari pendenti individuando, con la lente del giurista, i procedimenti che – per natura della causa, questioni giuridiche sottese, distanza tra le posizioni delle parti, precedenti rapporti tra le stesse, orientamenti giurisprudenziali nazionali o locali pacifici, documentazione prodotta, disponibilità manifestate – sono negoziabili e componibili; 2) formulare, con riferimento a ciascuno dei procedimenti ritenuto suscettibile di composizione negoziale, una bozza di proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c., da sottoporre al giudice titolare del

condizioni dell'accordo particolarmente complesse o un iter negoziale di non semplice definizione l'addetto all'UPP proporrà, sempre che la lite rientri tra quelle mediabili, l'invio delle parti in mediazione.

Tutela genitoriale

Il giudice con prole di età fino a sei anni, nell'ambito dell'Ufficio del Processo, potrà delegare l'attività istruttoria ai GOP, così da potere ridurre il numero e l'orario di svolgimento delle udienze, per le esigenze di tutela dei minori.

Sezione Agraria

La Sezione Specializzata Agraria è costituita dai giudici: Presidente sezione civile Ruvolo e dalle dott.sse PIRUZZA e BELLAFFIORE (supplente Carmisciano).

Le cause agrarie di ogni specie vengono distribuite tra i componenti della Sezione, una per ciascuno, secondo la progressione numerica di iscrizione nel ruolo della Sezione.

Riunioni tra i componenti della Sezione

Lo scambio di informazioni tra i componenti della Sezione civile avverrà, ordinariamente, con la settimanale partecipazione di tutti i giudici alle camere di consiglio. Inoltre, ulteriori riunioni si terranno, con convocazione da parte del Presidente di Sezione, allorché se ne presenti la necessità anche in relazione ad innovazioni normative, a difficoltà organizzative ovvero al fine di risolvere eventuali situazioni conflittuali. Tali riunioni dovranno svolgersi comunque almeno con cadenza bimestrale e delle stesse andrà redatta apposita relazione da trasmettere al Presidente del Tribunale.

procedimento; 3) discutere con tale giudice titolare delle singole proposte formulate, in modo da consentire all'organo giudiziario di valutare la bontà delle proposte consegnate dal gruppo di lavoro e di eventualmente farle proprie sottoponendole alle parti. In caso di vicende articolate e che richiedono una redazione di condizioni dell'accordo particolarmente complesse o un iter negoziale di non semplice definizione l'addetto all'UPP proporrà, sempre che la lite rientri tra quelle mediabili, l'invio delle parti in mediazione.

Tutela genitoriale

Il giudice con prole di età fino a sei anni, nell'ambito dell'Ufficio del Processo, potrà delegare l'attività istruttoria ai GOP, così da potere ridurre il numero e l'orario di svolgimento delle udienze, per le esigenze di tutela dei minori.

Sezione Agraria

La Sezione Specializzata Agraria è costituita dai giudici: Presidente sezione civile Ruvolo e dalle dott.sse PIRUZZA e BELLAFFIORE (supplente Campanella).

Le cause agrarie di ogni specie vengono distribuite tra i componenti della Sezione, una per ciascuno, secondo la progressione numerica di iscrizione nel ruolo della Sezione.

Riunioni tra i componenti della Sezione

Lo scambio di informazioni tra i componenti della Sezione civile avverrà, ordinariamente, con la settimanale partecipazione di tutti i giudici alle camere di consiglio. Inoltre, ulteriori riunioni si terranno, con convocazione da parte del Presidente di Sezione, allorché se ne presenti la necessità anche in relazione ad innovazioni normative, a difficoltà organizzative ovvero al fine di risolvere eventuali situazioni conflittuali. Tali riunioni dovranno svolgersi comunque almeno con cadenza bimestrale e delle stesse andrà redatta apposita relazione da trasmettere al Presidente del Tribunale.

Riunioni plenarie saranno convocate, poi, con la partecipazione del Presidente del Tribunale e di tutti i magistrati della Sezione, nelle ipotesi di situazioni di particolare rilievo oppure quando si presentino esigenze di particolari innovazioni organizzative e per verificare, con cadenza mensile o bimestrale, la produttività della Sezione e dei singoli giudici.

Infine, riunioni della specie saranno convocate, con la partecipazione del Presidente del Tribunale e di tutti i magistrati della Sezione, al fine di verificare – con cadenza mensile o almeno bimensile – l’andamento del Programma ex art. 37 L. 111/2011 ed apportare, ove necessario, acconce modifiche per il raggiungimento degli OBIETTIVI sulla base di apposito “cruscotto”.

Riunioni plenarie saranno convocate, poi, con la partecipazione del Presidente del Tribunale e di tutti i magistrati della Sezione, nelle ipotesi di situazioni di particolare rilievo oppure quando si presentino esigenze di particolari innovazioni organizzative e per verificare, con cadenza mensile o bimestrale, la produttività della Sezione e dei singoli giudici.

Infine, riunioni della specie saranno convocate, con la partecipazione del Presidente del Tribunale e di tutti i magistrati della Sezione, al fine di verificare – con cadenza mensile o almeno bimensile – l’andamento del Programma ex art. 37 L. 111/2011 ed apportare, ove necessario, acconce modifiche per il raggiungimento degli OBIETTIVI sulla base di apposito “cruscotto”.

Criteria di formazione dei Collegi

Criteria di formazione dei Collegi

COMPOSIZIONE DEI COLLEGI E DELLE CAMERE DI CONSIGLIO

COMPOSIZIONE DEI COLLEGI E DELLE CAMERE DI CONSIGLIO

Collegio 1 – CAMASSA

Collegio 1 – CAMASSA

venerdì	1° e 3°	materia di divorzio congiunto e separazione consensuale	Ore 9.30
---------	---------	---	----------

venerdì	1° e 3°	materia di divorzio congiunto e separazione consensuale	Ore 9.30
---------	---------	---	----------

Collegio 2 – RUVOLO PST –

Collegio 2 – RUVOLO

Martedì	1°	materia di divorzio congiunto e separazione consensuale	Ore 11.00
Lunedì	4°	materia di divorzio congiunto e separazione consensuale	Ore 9.00

Giovedì	2°- 4°	Materia civile ordinario, crisi d'impresa, reclami in materia di lavoro e di famiglia, stato e capacità delle persone, esecuzioni, VG	Ore 11.00
---------	--------	--	-----------

Collegio 3 – RUVOLO

Giovedì	2°- 4°	Materia civile ordinario, reclami in materia di lavoro e di famiglia, fallimentare	Ore 11.00
---------	--------	--	-----------

COMPOSIZIONE UDIENZE GIUDICI MONOCRATICI

			1^comparizi one	Istruttoria
Lunedì	4° Presidenziale	Ruvolo	Ore 9.30	Secondo previsio ne oraria
		Piruzza	Ore 9.00	secondo previsio ne oraria
		Palermo (GOP)	Ore 9.00	"
Martedì	1°	Ruvolo	Ore 9.30	"
		Bellofiore	Ore 9.00	"
		Pizzo	Ore 9.00	"
		Bellafiore (supplente GOP Bellomo)	Ore 9.00	"
		Bellomo (GOP)	Ore 9.00	"
		Signorello (GOP)	Ore 9.00	"
		D'Angelo (GOP)	Ore 9.00- 11.00	"
Mercoledì		Ferreri	Ore 9.00	"
		Campanella	Ore 9.00	"
		Cosentino (GOP)	Ore 9.00	"
		Torre (GOP)	Ore 9.00	"
Giovedì	1°-3°	Ruvolo	Ore 9.00	"
		Barcellona	Ore 9.00	"
		Giardina	Ore 9.00	"
		Carmisciano	Ore 9.00	"
		Signorello (GO)	Ore 9.00	"
Venerdì	1°-3° Presidenziale	Camassa	Ore 9.00	"

LAVORO E PREVIDENZA:

Martedì		Immordino	(Lavoro e Previdenza)	Ore 9.00
---------	--	-----------	--------------------------	----------

COMPOSIZIONE UDIENZE GIUDICI MONOCRATICI

			1^comparizio ne	Istruttoria	
Lunedì		Piruzza	Ore 9.00	secondo previsione oraria	
		Palermo (GOP)	Ore 9.00	"	
Martedì		Bellofiore	Ore 9.00	"	
		Pizzo	Ore 9.00	"	
		Bellafiore (supplente e GOP Bellomo)	Ore 9.00	"	
		Bellomo (GOP)	Ore 9.00	"	
		Signorello (GOP)	Ore 9.00	"	
		D'Angelo (GOP)	Ore 9.00- 11.00	"	
Mercoledì		Ferreri	Ore 9.00	"	
		Campanella	Ore 9.00	"	
		Cosentino (GOP)	Ore 9.00	"	
		Torre (GOP)	Ore 9.00	"	
Giovedì		Ruvolo (Separazioni Giudiziali e divorzi contenziosi)	Ore 9.00	"	
		Barcellona	Ore 9.00	"	
		Giardina	Ore 9.00	"	
		Carmisciano (supplente GOP Palermo)	Ore 9.00	"	
		1°-3°	Signorello (GO)	Ore 9.00	"
Venerdì	1°-3°	Camassa	Ore 9.00	"	

LAVORO E PREVIDENZA:

		D'Angelo (GOP)	(Lavoro e Previdenza)	Ore 9.00
Mercoledì		Giardina	(Lavoro e Previdenza)	Ore 9.00
		Bellomo (GOP)	(Lavoro e Previdenza e ATP)	Ore 9.00
		Signorello (GO)	(ATP)	Ore 9.00
Giovedì		D'Angelo (GOP)	(ATP)	Ore 9.00
	2°-	Signorello (GOP)	(Lavoro e Previdenza)	Ore 9.00

TUTELARE:

Lunedì		Barcellona		Ore 9.00
Martedì		Cosentino	GOP	Ore 9.00
		Immordino		Ore 09.00
Mercoledì		Zuppardi	GOP	Ore 9.00
		Palermo	GOP	Ore 9.00
Venerdì		Torre	GOP	Ore 9.00

CRISI DI IMPRESA E FALLIMENTI PENDENTI:

Giovedì		Ferreri	((procedimento unitario - verifica stato passivo - vendite)	Ore 9.00
		Campanella	((procedimento unitario - verifica stato passivo - vendite)	Ore 9.00

Martedì		Immordino	(Lavoro e Previdenza)	Ore 9.00
		D'Angelo (GOP)	(Lavoro e Previdenza)	Ore 9.00
Mercoledì		Giardina	(Lavoro e Previdenza)	Ore 9.00
		Bellomo (GOP)	(Lavoro e Previdenza e ATP)	Ore 9.00
		Signorello (GO)	(ATP)	Ore 9.00
Giovedì		D'Angelo (GOP)	(ATP)	Ore 9.00
	2°-	Signorello (GOP)	(Lavoro e Previdenza)	Ore 9.00

TUTELARE:

Lunedì		Barcellona		Ore 9.00
Martedì		Cosentino	GOP	Ore 9.00
		Immordino		Ore 09.00
Mercoledì		Zuppardi	GOP	Ore 9.00
		Palermo	GOP	Ore 9.00
Venerdì		Torre	GOP	Ore 9.00

CRISI DI IMPRESA E FALLIMENTI PENDENTI:

Giovedì		Ferreri	((procedimento unitario - verifica stato passivo - vendite)	Ore 9.00
		Campanella	((procedimento unitario - verifica stato passivo - vendite)	Ore 9.00

ESECUZIONI IMMOBILIARI:

Lunedì	Bellomo (Go)	Ore 9.00
Martedì	D'Angelo (Go)	Ore 11.00-13.00
Mercoledì	Bellofiore	Ore 9.00
	Signorello (Go)	Ore 9.00
Giovedì	D'Angelo (Go)	Ore 11.00-13.00
	Giardina	Ore 9.00

ESECUZIONI MOBILIARI:

Lunedì	Zuppardi (Go)	Ore 9.00
Giovedì	Cosentino (Go)	Ore 9.00
Venerdì	Palermo (Go)	Ore 9.00

ESECUZIONI IMMOBILIARI:

Lunedì	Bellomo (Go)	Ore 9.00
Martedì	D'Angelo (Go)	Ore 11.00-13.00
Mercoledì	Bellofiore	Ore 9.00
	Signorello (Go)	Ore 9.00
Giovedì	D'Angelo (Go)	Ore 11.00-13.00
	Giardina	Ore 9.00

ESECUZIONI MOBILIARI:

Lunedì	Zuppardi (Go)	Ore 9.00
Giovedì	Cosentino (Go)	Ore 9.00
Venerdì	Palermo (Go)	Ore 9.00

MANDA

la Segreteria per le rituali comunicazioni nonché al Consiglio Giudiziario di Palermo per il consueto prosieguo dell'iter procedimentale.

Marsala, 14 febbraio 2023

Tribunale di Marsala
 Depositato in Cancelleria
 Marsala, ... 14 FEB. 2023 ...
 IL CANCELLIERE ESPERTO
 Dott.ssa Annamaria Giaretta



Il Presidente del Tribunale

Alessandra Camassa

